Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 138° — Numero 59

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 12 marzo 1997**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 14

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 20

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 21

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 22

— Bandi di gara ..... » 23

Rettifiche ..... » 42

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 42

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COOPERLEASING - S.p.a.

Sede legale e Direzione Generale, Bologna, via Marconi n. 1
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 41425
Codice fiscale n. 01429480583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 aprile 1997, alle ore 11, in Bologna presso la sede sociale di via Marconi n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1);
2. Nomina di amministratori;
3. Conferimento a società di revisione di incarico di certificazione per l'esercizio 1997;
4. Oneri per spese legali dei componenti gli organi collegiali;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Parte straordinaria:

6. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 7,5 miliardi a L. 10 miliardi così articolato:

da L. 7.500.000.000 a L. 8.750.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 125.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna da offrire in opzione ai soci in ragione di 1 azione nuova ogni 6 possedute contro versamento di L. 15.000, di cui L. 5.000 di sovrapprezzo;

da L. 8.750.000.000 a L. 10.000.000.000 a titolo gratuito mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria e con emissione di n. 125.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna da assegnare ai soci in ragione di una nuova azione ogni sette possedute, dopo l'aumento di cui al precedente punto e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

7. Modifica degli artt. 2 e 14 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della società.

Il presidente: rag. Bruno Galli.

S-3077 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche - Gruppo Istbank
(Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia codice 3000.7)
Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34
Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano registro imprese n. 46405
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714630159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 29 aprile 1997 ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 12 maggio 1997, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione previa delibera in ordine al numero dei componenti l'organo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso l'istituto o presso un'azienda di credito partecipanti all'istituto stesso.

Milano, 28 febbraio 1997

Il presidente: prof. Tancredi Bianchi.

A-161 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche - Gruppo Istbank
(Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia codice 3000.7)
Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34
Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano registro imprese n. 46405
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714630159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 8 maggio 1997 ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 12 maggio 1997, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 19, punto *a*), dello statuto sociale;
2. Conferimento di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui al punto precedente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso l'istituto o presso un'azienda di credito partecipante all'istituto stesso.

Milano, 28 febbraio 1997

L'amministratore delegato: dott. Carlo Rivano.

A-162 (A pagamento).

RIVERWOOD INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via Milano n. 9/9a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. Milano n. 346131 R.S.
Partita I.V.A. n. 11258650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1996 e deliberazioni relative da adottare;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. proc. Alberto Giampieri

A-163 (A pagamento).

S.E.A.F. - S.p.a.
Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie

Sede sociale in Roma, via Sardegna n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Roma n. 21/1957
Codice fiscale n. 00451780589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.a., in Trieste per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 8 aprile 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della società per il triennio 1997-1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 4 marzo 1997

Il presidente: dott. Vittorio Aglianò.

S-3064 (A pagamento).

ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Castro Pretorio n. 82
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. società Tribunale di Roma n. 545213/1996
Codice fiscale n. 01228830582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 20 del giorno ventotto marzo 1997 in prima convocazione, e per le ore 20 del giorno ventinove marzo 1997 in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, in Frosinone p.le De Matthaeis n. 41, presso gli uffici della società Zetadue S.r.l., per discutere e delibera sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Frosinone, 5 marzo 1997

L'amministratore unico: rag. Augusto Zeppieri.

S-3067 (A pagamento).

CREDIT FACTORING INTERNATIONAL
Società per azioni

Società per il Factoring Internazionale
Società del Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1
Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 2
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Riserva L. 502.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 149738
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1997, alle ore 8,30, presso la sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 2, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Conferimento incarico di certificazione del bilancio.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, ai sensi di legge, presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 5 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Cravero

S-3069 (A pagamento).

CISI PUGLIA - S.p.a.

Centro Integrativo per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità
Sede legale in Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6
Iscritta al Tribunale di Taranto n. 9577 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01751950732

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, via del Tratturello Tarantino n. 6, Taranto per il giorno 29 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 8 aprile 1997 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilanci 1997-1998;
3. Altri provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 12 statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nel termine di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Fratini.

S-3070 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Forte Bravetta n. 6
Capitale sociale L. 240.000.000
Tribunale di Roma n. 4391/72
Codice fiscale n. 01205970583

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Centro Sportivo Acilia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Forte Bravetta n. 6 per il giorno 1° aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 aprile 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 352.000.000 tramite emissione di n. 700 nuove azioni da L. 160.000 cad. per un totale di L. 112.000.000;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata e conseguente adozione del nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 5 marzo 1997

L'amministratore unico: Redrezza Arturo.

S-3073 (A pagamento).

SIDER-ALMAGIÀ - S.p.a.

Roma, via A. Cesalpino n. 1/a
Capitale sociale L. 3.700.000.000
Registro imprese Roma n. 549350/96 - R.E.A. 744556

Convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della Sider-Almagià S.p.a., in Roma, via Terenzio n. 35, quinto piano, per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 10 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, n. 1, Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 6 marzo 1997

Il presidente: ing. Enrico Aliotti.

S-3080 (A pagamento).

SOCIETÀ CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO - S.p.a.

Salerno, via Brignano Inferiore n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01754730636
Partita I.V.A. n. 01006280653

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed alla stessa ora il giorno 30 aprile 1997, in seconda convocazione, presso gli uffici della Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 commi 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile e seguenti.

L'amministratore unico: ing. Vincenzo Maselli.

S-3083 (A pagamento).

SOGEPO - S.p.a.

Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Novara
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Novara al n. 15133

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'anno 1997 il giorno 21 aprile alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 aprile alle ore 15, presso la sede sociale di via Dominioni n. 2 in Novara, è convocata l'assemblea ordinaria della Sogepo S.p.a., Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione, del bilancio al 31 dicembre 1996, del rapporto del collegio sindacale e della relazione della società di certificazione;
2. Delibere conseguenti;
3. Nomina amministratori;
4. Nomina Collegio sindacale; indicazione del Presidente e determinazione degli emolumenti;
5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 6 della legge 23 marzo 1983 n. 77 per gli anni 1997/98/99 per la società e per i Fondi Geporeinvest, Gepocapital, Geporend, Gepoworld e Gepobond.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Bertozzi

S-3084 (A pagamento).

CORPO VIGILI GIURATI - S.p.a.

Firenze, via Dei Neri n. 33
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 33558
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03182700488

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società indetta in Firenze presso la sede sociale di via Dei Neri n. 33, per il giorno 29 marzo 1997, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle richieste di chiarimenti formulati dal socio dott. A. Filocamo sui seguenti argomenti:
   a) operazione di acquisto della partecipazione nella Lince S.r.l. e problemi relativi;
   b) acquisto dell'immobile sito in Pistoia, via Macallè;
   c) situazione finanziaria della società;
   d) situazione gestione e prospettive;
   e) incarichi conferiti al dott. Contento;
2. Eventuali delibere in merito.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: cav. Bruno Ghini.

S-3104 (A pagamento).

CIBC FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale: Milano, via V. Pisani n. 27
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 277158
R.E.A. di Milano n. 1262279

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Vittor Pisani n. 27, per il giorno 31 marzo 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni nei termini e modi previsti dall'art. 2370 Codice civile.

Il liquidatore: Ian Maurice Letchford.

S-3105 (A pagamento).

RIFINER - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Rotta n. 67
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Iscritta al n. 14600 registro delle imprese di Ravenna
Codice fiscale n. 01152510390

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede amministrativa della società in Ravenna, via Vicoli n. 93, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 7 e ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1997 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione del compenso agli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ravenna, 27 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Senni

S-3106 (A pagamento).

LOGICA - S.p.a.

Orsenigo (CO), via E. Fermi n. 93
Tribunale di Como al n. 27268 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01977400132

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 9 presso lo studio Giussani in via S. Vincenzo n. 8, Cantù, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31 dicembre 1996;
2. Richiesta da parte di alcuni azionisti per promuovere azioni di responsabilità nei confronti di alcuni consiglieri;
3. Relazione amministratore unico sul proprio operato.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Pozzi.

S-3107 (A pagamento).

MARINA & MARICOLTURE ALTO ADRIATICO
Società per azioni

Sede in Monfalcone (GO), via Timavo
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 1944
Codice fiscale n. 00168480317

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dei notai Giordano e Comisso, a Trieste Galleria Protti n. 4, il giorno 28 marzo 1997 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie (artt. 2, 7, 8).

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Monfalcone, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Baldini

S-3108 (A pagamento).

HENKEL ECOLAB - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 3
Capitale sociale L. 36.712.000.000

Gli azionisti della Società Henkel Ecolab S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1997, alle ore 11, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 C.C.;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 1° aprile 1997, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

S-3109 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO C.M.C. INTERNAZIONAL
Società per azioni

Sede in S. Miniato (PI), frazione Ponte a Egola via Conciatori n. 54
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa n. 12996 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria l'8 aprile 1997 ore 17 presso la sede. Occorrendo seconda convocazione 18 aprile 1997 stesso luogo ed ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1996; Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Calvetti Valentino.

S-3110 (A pagamento).

CONCERIA SAIGA - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Caravaggio n. 2
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Tribunale di Pisa n. 5239 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 2 aprile 1997 ore 14,30 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 11 aprile 1997 stesso luogo ed ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1996; Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Cerri Marcello.

S-3111 (A pagamento).

CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI), via Sicilia n. 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 30843 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria l'11 aprile 1997 ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 18 aprile 1997 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1996; Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Testai Valerio.

S-3112 (A pagamento).

GENERAL NOLI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
Società per azioni

Sede Modena, via Sallustio n. 3
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro società n. 11710

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Modena, via Sallustio n. 3, per il giorno 1° aprile 1997 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Modena, 4 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Dal Cin

S-3113 (A pagamento).

GE LIGHTING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Registro delle imprese n. 298714
R.E.A. n. 1323826

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della GE Information Services, a Milano in via San Gregorio n. 34, il giorno 28 marzo 1997 alle ore 10 e il giorno 2 aprile alle ore 10, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 C.C., nn. 1, 2 e 3.

L'amministratore delegato: Beppino Gonzato.

S-3114 (A pagamento).

ITALFONCIER - S.p.a.

Sede Roma, via del Banco di S. Spirito n. 42
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3994/91 - C.C.I.A.A. di Roma n. 726530
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04061861003

È convocata presso la sede sociale dell'Italfondiario S.p.a. sita in Roma, via Piacenza n. 6, l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Italfoncier S.p.a. in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo stessa ora il giorno 24 aprile 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile;
Ristrutturazione finanziaria;
Conferimento poteri all'amministratore unico.

L'amministratore unico: Alain Cornec.

S-3116 (A pagamento).

PROFILVASTO - S.p.a.

Sede in Basciano (TE), contrada Brecciola, zona Industriale
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Teramo, reg. soc. n. 5463

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Andrea Costantini, via Costantini n. 18, Teramo, il giorno 28 marzo 1997, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 18 del giorno 4 aprile 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:
Deliberazione aumento di capitale sociale da: L. 999.000.000 a L. 1.300.000.000.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Basciano, 24 febbraio 1997

p. Profilvasto S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Franco Calzia

S-3119 (A pagamento).

SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.

Sede in La Villa in Badia
Capitale sociale L. 1.197.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 1906
Codice fiscale n. 00400540217

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala riunioni della Cassa Rurale della Val Badia di La Villa (BZ), per il giorno 1° aprile 1997, alle ore 23 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile successivo, stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio con nota integrativa al 31 dicembre 1996 e relazioni deliberazioni ai sensi del Codice civile;
Varie ed eventuali.

A termini di Statuto saranno ammessi solamente i soci che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le Banche incaricate.

La Villa in Badia, 24 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Crazzolara

S-3120 (A pagamento).

HYPOSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale sottoscritto L. 10.000.000.000
versato L. 10.000.000.000
Tribunale di Udine, reg. soc. n. 14493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Udine, viale Venezia n. 100, per il giorno 2 aprile 1997, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999 e determinazione del compenso;
5. Previa fissazione del numero dei consiglieri, nomina dei mancanti e determinazione del lôro compenso;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 25.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 15.000.000 di nuove azioni da nominali L.1.000 cadauna, da riservare agli azionisti nel rispetto del diritto di opzione in ragione di 3 nuove azioni da nominali di L. 1.000 per ogni 2 vecchie azioni possedute;
2. Proposta di modifica degli articoli 2 e 5 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Udine, 15 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mag. Günter Striedinger

S-3122 (A pagamento).

INIZIATIVE 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 13
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 17723
C.C.I.A.A. n. 177281
Codice fiscale n. 01335580351

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1997, ore 8 presso la sede della ditta UNIECO S.c.r.l. in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 maggio 1997, ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; delibere inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali: nomina di un amministratore e di un sindaco;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Reggio Emilia, 19 febbraio 1997

Il presidente: geom. Romano Fieni.

S-3123 (A pagamento).

FINITAL ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Arezzo, n. 3344 - C.C.I.A.A. Arezzo n. 65319
Codice fiscale n. 00256430513

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Basagni dott. Dario in Arezzo, via G. Monaco n. 80, il 2 aprile 1997 alle ore 14 in prima convocazione ed il 3 aprile 1997 alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario;
3. Modifica agli articoli 2, 5, 16, 17, 18 e 21 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Arezzo, 6 marzo 1997

L'amministratore unico: Landi Angelo.

S-3124 (A pagamento).

STREAM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021
Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, n. 143/94 - C.C.I.A.A. Roma n. 785271

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Stream S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, in via Salaria n. 1021 per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Conferimento dell'incarico di Revisione e certificazione per il triennio 1997/1998/1999.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 6 marzo 1997

Il presidente: dott. Sergio Liberi.

S-3125 (A pagamento).

BIC LAZIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dei Parioli n. 39/B
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6982/93
Codice fiscale n. 01745990604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale di Roma, viale dei Parioli n. 39/b per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; nota integrativa; relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Nomina degli organi sociali previa determinazione del numero dei componenti;

3. Determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000 milioni a lire 1.500 milioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifica degli artt. 2, 13, 15, 16, 17 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso gli uffici in viale dei Parioli n. 39/b, in conformità alla legge ed allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Turi

S-3126 (A pagamento).

LABORATORI ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina), S.S. 148 Km. 52
Capitale sociale L. 22.700.000.000 interamente versato
Reg. soc. LT 13038 C.C.I.A.A. LT 84041

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 marzo 1997 alle ore 10 presso la sede della società in Campoverde di Aprilia (Latina) e per il 4 aprile 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 novembre 1996; relazione sulla gestione e dei sindaci; deliberazioni relative;

2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ. Nomina sindaci.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Steven Sperounes

S-3127 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina), S.S. 148 Km. 52
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. LT 1659 C.C.I.A.A. LT 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede della società in Campoverde di Aprilia (Latina) e per il 4 aprile 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 novembre 1996; relazione sulla gestione e dei sindaci; deliberazioni relative;

2. Presentazione del bilancio consolidato al 30 novembre 1996 e relative relazioni sulla gestione e dei sindaci;

3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Steven Sperounes

S-3128 (A pagamento).

EDILE MONTEGRANARESE - S.p.a.

Sede in Sant'Elpidio a Mare (AP), via Galileo Galilei, 80
Iscr. Trib. di Fermo n. 1953
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Edile Montegranarese S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Elpidio a Mare, via Galileo Galilei, 80, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione al bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Aldovino Botticelli.

S-3129 (A pagamento).

PANTA EDIL - S.p.a.

Sede in Sant'Elpidio a Mare (AP), via Galileo Galilei, 80
Iscr. Trib. di Fermo n. 2725
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Panta Edil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Elpidio a Mare, via Galileo Galilei, 80, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione al bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Roberto Botticelli.

S-3130 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15739 registro delle imprese di Parma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 30 aprile 1997, alle ore 17, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Non raggiungendo la maggioranza prevista in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 12 maggio 1997, stesso luogo, stessa ora.

Parma, 5 marzo 1997

Un amministratore delegato: dott. Alberto Chiesi.

S-3131 (A pagamento).

BOTTICELLI PELLAMI - S.p.a.

Sede Montegranaro (AP), via Boncore n. 27/35
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Fermo n. 1193

Gli azionisti della Botticelli Pellami S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montegranaro, via Boncore n. 27/35, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione al bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Aldovino Botticelli.

S-3132 (A pagamento).

CLASS - S.p.a.

Sede Sant'Elpidio a Mare (AP), via Galileo Galilei n. 80
Capitale sociale L. 2.498.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Fermo n. 5293

Gli azionisti della Class S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Elpidio a Mare, via Galileo Galilei n. 80, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione al bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Roberto Botticelli.

S-3133 (A pagamento).

SPECTRUM GRAPHICS - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via dei Cardi n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Velletri (RM) n. 5759/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 607038
Codice fiscale n. 07345080589
Partita I.V.A. n. 01753281003

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea in Ariccia, presso la sede sociale, via dei Cardi n. 1, alle ore 15 del giorno 28 marzo 1997 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1997 in seconda convocazione alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, nota integrativa e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ariccia, 5 marzo 1997.

Spectrum Graphics S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Pandozy

S-3134 (A pagamento).

ESTRI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 755
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 4352/90 registro delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03837421001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 3 aprile 1997 alle ore 10,30 presso gli uffici della società in Roma, via Tiburtina n. 755 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996, deliberazioni relative;

2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2397 e 2398 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Bruno Ratti

S-3135 (A pagamento).

HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Puccini n. 3
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 311404

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Bisconti, via Monte di Pietà n. 24, Milano, il 29 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione, e il 16 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 30 novembre 1996, relazioni del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul medesimo e deliberazioni relative;
2. Elezioni del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, nei termini di legge.

Lì, 3 marzo 1997

L'amministratore delegato: dott. Serafino Paita.

S-3137 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Puccini n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 96946

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Bisconti, via Monte di Pietà n. 24, Milano, il 29 marzo 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione, e il giorno 16 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 30 novembre 1996, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul medesimo e deliberazioni relative;
2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
3. Elezione del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, filiale di Milano, nei termini di legge.

Lì, 3 marzo 1997

L'amministratore delegato: dott. Serafino Paita.

S-3138 (A pagamento).

FIAT GES.CO S.C.P.A.

Sede in Torino, corso G. Agnelli n. 200
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese, ufficio di Torino n. 2743/1987
Codice fiscale n. 05299900018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Torino, corso G. Marconi n. 10, per le ore 9 del 28 marzo 1997 ed del successivo 1° aprile 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimenti di complessi aziendali e di correlativa modifica dell'art. 6 dello statuto: deliberazioni relative;

2. Proposta di ampliamento del numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione e modifica dell'art. 15 dello statuto: deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Approvazione del regolamento consortile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sini Giuseppe

S-3267 (A pagamento).

INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.

Sede in Ferrandina, località Macchia di Ferrandina, zona industriale
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Matera n. 5046
C.C.I.A.A. Registro ditte n. 50696
Codice fiscale n. 00564110773

È convocata per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 11,30 in Lainate (Milano), via Donizetti n. 29/31 l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2446, 1° comma del C.C.;

2. Copertura perdite mediante utilizzo di riserve e abbattimento del capitale.

3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

4. Scioglimento anticipato della società.

5. Nomina del o dei liquidatori.

Partecipazione all'assemblea e conferimento deleghe secondo legge.

Il presidente: Piero Quaglia.

S-3283 (A pagamento).

SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.

Sede in Selva di Val Gardena
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. impr. di Bolzano al n. 834
Codice fiscale n. 00154880215

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione della società convoca gli azionisti per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 24, in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 1997 alle ore 11 in seconda convocazione presso il «Residence Frea» Plan, Selva di Val Gardena (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 novembre 1996 con relativa nota integrativa, relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione e Relazione del Collegio sindacale, esame e relative deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore la momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Clemente Pasti

S-3292 (A pagamento).

O.A.M. - Società per azioni

Sede in Pianoro (BO), via Giuseppe Verdi n. 1/2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 18922/Bologna
Codice fiscale n. 00326230372

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti invitati a partecipare all'assemblea Ordinaria della società, convocata per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 16 , in prima convocazione, presso la sede sociale in Pianoro (BO), via Verdi n. 1/2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione per l'anno 1997;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Pianoro, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Raoul Zanlucchi

B-192 (A pagamento).

VILLA CHIARA S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (Bologna)
Capitale sociale L. 442.800.000
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 3837
Codice fiscale n. 00329440374
Partita I.V.A. n. 00503971202

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1997 alle ore 22 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1997 alle ore 18 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina del Collegio sindacale per scaduto mandato;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del C.C.

Bologna, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Costantini

B-196 (A pagamento).

O.S.C. - OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in La Spezia, via Valdilocchi n. 15
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Avviso di Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in La Spezia, via Valdilocchi n. 15, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1997 ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 18 aprile 1997 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Esame della situazione di liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Genova, 25 febbraio 1997

Il liquidatore: avv. Marilena Ratto.

G-109 (A pagamento).

OLIVIERI SUD - S.p.a.

Sede in Genova, via Malta n. 4/1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. delle imprese di Genova n. 72622 - R.E.A. di Genova n. 325859
Codice fiscale n. 04153150729

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Galleria Passarella n. 2, il giorno 3 aprile 1997 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 2) e 3).

Parte straordinaria:
Argomenti di cui all'art. 2447 Codice civile e seguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato le loro azioni, presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Genova, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Oliviero Olivieri

G-119 (A pagamento).

FINEMME - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.943.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00243110103

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio n. 91, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Messina

G-120 (A pagamento).

PANORAMA GENOVA - S.p.a.

Genova, piazza Verdi n. 4/8
Capitale sociale L. 7.700.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 50375
Codice fiscale n. 03022930105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Moris Giglioli

G-121 (A pagamento).

ITAFINCO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto
Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 314274 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 aprile 1997 alle ore 15,30 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., in Milano via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1996 e relazione del collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1997/1998/1999, previa fissazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
3. Nomina del collegio sindacale ai sensi di legge.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Calamati

M-1246 (A pagamento).

AEG ITALIANA - S.p.a.

Sede Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 227393
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853420156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Stephenson n. 94, per le ore 10,30 del giorno 4 aprile 1997 in prima convocazione e per il giorno 7 aprile 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile primo comma punti 1-2-3.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Il presidente: ing. Philipp Rumpf.

M-1249 (A pagamento).

MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.

Società di Partecipazioni e Servizi
Sede in Milano, via C. Branda Castiglioni n. 7
Capitale sociale L. 6.720.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via C. Branda Castiglioni n. 7 il giorno 31 marzo 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed il giorno 7 aprile 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1996 e della relazione sulla gestione, rapporto del collegio sindacale; delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, a sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virginio Motta

M-1250 (A pagamento).

SICURTRANSPORT - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Papa Sergio I n. 48
Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato
Registro imprese Palermo n. 11369 - R.E.A. n. 64781

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Palermo, via Papa Sergio I n. 48, per il giorno 19 aprile 1997 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 21 aprile 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione e ricostituzione capitale sociale.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Bavetta

C-6101 (A pagamento).

N.A.I.M.A. - S.p.a.

Sede Grosseto, piazza Mensini n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01102630538

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 24 aprile 1997 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 con nota integrativa del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Presentazione bilancio previsione anno 1997, delibere relative;
2. Ammissione nuovi soci ed aumento capitale sociale, delibere relative;
4. Determinazione compenso amministratore delegato;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Claudio Franci.

C-6102 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.
Società Infrastrutture Territoriali

Sede in Giulianova, via Trieste n. 128
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 7425 Tribunale di Teramo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686250671

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala consiliare del Comune di Giulianova per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il 4 aprile 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri di amministrazione, determinazione compensi;
2. Nomina Collegio sindacale, determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione e contestuale aumento del capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi dell'articolo 2370 del c.c. permetterà agli azionisti l'intervento all'assemblea.

Giulianova, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valfrido Di Odoardo

C-6106 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI VOLTAN - S.p.a.

Olmo di Martellago (VE), via Dosa n. 24
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854240272

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Olmo di Martellago (VE), via Dosa n. 24 che si terrà il giorno 3 aprile 1997 alle ore 9, in prima convocazione e il giorno 8 maggio 1997 alle ore 9, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rapporto annuale ai soci;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Voltan Giovanni

C-6111 (A pagamento).

FRANKE - S.p.a.

Sede sociale: Peschiera del Garda (Verona)
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona, reg. società n. 5221

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 aprile 1997 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 22 aprile 1997 in seconda adunanza, sempre alle ore 11, presso lo studio Brunelli Galleria S. Babila n. 4/B, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1996 e relative delibere;
4. Presentazione del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e nota integrativa al 31 dicembre 1886;
5. Varie ed eventuali.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari nei termini di legge, presso la sede sociale oppure presso una sede della Schweizerische Bankverein, tramite il Credito Italiano, sede di Verona.

Un amministratore: Giovanni Cartesan.

C-6117 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE
Società per azioni

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo delle Banche n. 415 - Albo Gruppi n. 5048.4
Sede sociale in Luino, via Piero Chiara n. 9
Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 25
Codice fiscale n. 00277470126

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Luino, corso XXV Aprile n. 7, presso il Teatro Sociale, il giorno 11 aprile 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 aprile 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Passaggio della «riserva per azioni o quote proprie» alla voce «altre riserve»;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
3. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti, nonché del presidente del Collegio sindacale, a seguito di decadenza del mandato triennale e determinazione della retribuzione annuale per il triennio 1997/1999;
4. Incarico alla società di revisione per il triennio 1997/1999 e determinazione del corrispettivo;
5. Determinazione del compenso per i componenti del comitato esecutivo.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni entro lo stesso termine presso una delle filiali della Banca, oppure presso una delle filiali della Banca Popolare Commercio e Industria, oppure presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla medesima amministrate.

Varese, 25 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Bulgheroni

C-6120 (A pagamento).

NABA CARNI
Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.

Sede in Rezzato, via Prati n. 67/69/71
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Brescia n. 14557
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 222615

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Chiara Zichichi in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione delle delibere assunte dall'assemblea straordinaria del 29 novembre 1996 ai sensi dell'art. 2377, quarto comma del Codice civile sulla base del medesimo ordine del giorno

1. Revoca delibera di aumento del capitale sociale del 27 dicembre 1991;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Proroga durata società;
4. Modifica articoli 5, 6, 7, 8, 14, 18, 19, 21, 23, 27 dello Statuto sociale;
5. Soppressione articoli 4 e 22 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virginio Masina

C-6122 (A pagamento).

BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 195

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso i magazzini di Brescia, via San Giovanni Bosco n. 17, per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 4 aprile 1997 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della nota integrativa, loro approvazione e delibere conseguenti;
3. Elezione del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999 e determinazione del suo emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Brescia, 26 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Silvioli

C-6140 (A pagamento).

FILATI MACLODIO - S.p.a.

Sede legale Maclodio (BS), via Molino Emili n. 18
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 34493 registro delle società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il 29 aprile 1997 alle ore 24 e in seconda convocazione il 30 aprile 1997 alle ore 15, presso la sede legale in Maclodio, via Molino Emili n. 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Maclodio, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Belussi Battista

C-6141 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5
Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Registro delle imprese n. 15 del Tribunale di Bergamo

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 5 marzo 1997, una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

a) conti correnti liberi e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,25% sino al 3,50% (minimo 0,50% invariato);

riduzione dello 0,50% oltre il 3,50% (con tasso massimo del 5%);

b) conti correnti convenzionati e pensionati: riduzione dello 0,25% con un massimo del 4,25%, fermo il minimo dello 0,50%;

c) pacchetti: riduzione dello 0,25%.

Bergamo, 5 marzo 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-3065 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro delle imprese n. 15 del Tribunale di Bergamo

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco T.V. 6 settembre 1996 - 6 settembre 1999 (codice UIC 59.427), si comunica che il tasso lordo per il periodo 6 marzo 1997 / 6 settembre 1997 è pari al 3,00% su base semestrale, corrispondente a L. 150.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 3 marzo 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-3066 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.799.156.000 interamente versato

Registro delle imprese (Tribunale di Roma) n. 6865/92

R.E.A. n. 756014

Avviso di rimborso anticipato ai possessori di obbligazioni IRI

Si comunica che l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. ai sensi degli articoli 3 dei rispettivi regolamenti procederà, in data 16 giugno 1997, al rimborso anticipato del capitale nominale in circolazione dei seguenti prestiti obbligazionari:

IRI 1991-2001 a tasso variabile codice UIC 27615, codice ISIN IT0000276151 importo L. 500.000.000.000 al prezzo di L. 100 per ogni L. 100 di capitale nominale;

IRI 1991-2001 a tasso variabile seconda emissione codice UIC 27691 codice ISIN IT0000276912 importo L. 625.000.000.000 al prezzo di L. 100 per ogni L. 100 di capitale nominale;

IRI 1991-2001 a tasso variabile terza emissione codice UIC 28294 codice ISIN IT0000282944 importo L. 937.500.000.000 al prezzo di L. 100 per ogni L. 100 di capitale nominale,

nonchè al pagamento delle cedole interessi alla data di rimborso anticipato.

I pagamenti saranno effettuati dietro consegna dei titoli completi di tutti i tagliandi di rimborso quota capitale aventi scadenza successiva alla data di rimborso anticipato, e di tutte le cedole che matureranno successivamente alla data sopra indicata.

Qualora uno o più tagliandi di rimborso quota capitale siano mancanti, il corrispondente importo in conto capitale sarà dedotto dalla somma dovuta a titolo di rimborso anticipato del capitale.

Dalla data di rimborso anticipato compresa, gli interessi relativi ai titoli in questione cesseranno di maturare e tutte le cedole aventi scadenza successiva alla data di rimborso anticipato saranno ritirate.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. IRI S.p.a.
dott. Ezio Lepidi - dott. Tommaso Milanese

S-3071 (A pagamento).

BANCA DI ROMA
Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

iscritta all'Albo delle Banche e fa parte del Gruppo Cassa di Risparmio di Roma iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale sociale L. 1.675 miliardi, riserve L. 8.725 miliardi

Comunicato ai portatori di Warrant Banca di Roma 1991-1998 (già Banco di Santo Spirito)

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Roma ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per il 28 aprile 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 29 aprile 1997 in seconda convocazione con all'ordine del giorno, fra l'altro, la presentazione del bilancio 1996 e le deliberazioni relative e connesse.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2, V) del Regolamento dei Warrant Banca di Roma 1991-1998 (già Banco di Santo Spirito), le domande di esercizio degli stessi Warrant non possono essere presentate nel periodo compreso tra il 24 marzo 1997 ed il giorno successivo alla data in cui ha luogo la riunione assembleare e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco del dividendo eventualmente deliberato dall'assemblea medesima.

Roma, 5 marzo 1997

Il presidente: Cesare Geronzi.

S-3072 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA
Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia» iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 619.792.000.000

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948 registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299 Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° settembre 1997 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA S.P.A.
3,50% lordo serie 1996/2003 I codice 57040

CREDITO FONDIARIO
6,50% lordo serie 1983/1998 II codice 11235
lordo serie 1983/1998 III codice 11467

OPERE PUBBLICHE
7,00% lordo serie 1983/1998 codice 10895
6,50% lordo serie 1983/1988 II codice 11232
lordo serie 1983/1998 III codice 11624
6,25% lordo serie 1983/1998 IV codice 11634
4,50% lordo serie 1984/1999 II codice 13401
3,55% lordo serie 1988/1998 codice 17456
lordo serie 1984/1999 codice 11862

Palermo, 6 marzo 1997

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione Centrale:
Ferrantelli - Ciralli

S-3139 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, le condizioni applicate alla clientela subiscono le seguenti variazioni:

tassi attivi: il Top Rate viene fissato al 16,50%;

tassi passivi:

diminuzione generalizzata dello 0,75%;

per rapporti con accredito dello stipendio, diminuzione dello 0,50%,

con un tasso massimo del 5,00%.

Imola, 28 febbraio 1997

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-190 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Comunicazione alla clientela della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a. - Genova

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti ed i depositi a risparmio hanno subito, con decorrenza 17 febbraio 1997, una diminuzione generalizzata del tasso creditore tra lo 0,25% e lo 0,75%.

Genova, 26 febbraio 1997

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-110 (A pagamento).

CENTROBANCA
Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari ordinari:

«Centrobanca 12,50% 1995-2000 di L. 2.400.000.000 emissione 22 dicembre 1995, cod. titolo 56241»;

«Centrobanca 12,50% 1995-1999 di L. 1.000.000.000 emissione 19 maggio 1995, cod. titolo 53464»;

«Centrobanca 12,50% 1995-1999 di L. 1.000.000.000 emissione 19 maggio 1995, cod. titolo 54669»;

«Centrobanca 12,50% 1995-1999 di L. 370.000.000 emissione 22 dicembre 1995, cod. titolo 56283».

p. Centrobanca
Banca Centrale di Credito Popolare:
Giorgio Asietti - Simonetta Setti

M-1251 (A pagamento).

SADE FINANZIARIA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)
Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149585
Codice fiscale n. 00914500152

SADE INVESTIMENTI - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)
Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 93096
Codice fiscale n. 00741730154

Estratto (ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile) *del progetto di fusione*

Fusione per incorporazione della Sade Investimenti S.p.a., incorporanda, nella Sade Finanziaria S.p.a., incorporante. La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis*.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non esistono azioni diverse da quelle ordinarie nè possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano, in data 4 marzo 1997 ed ai seguenti numeri:

Sade Finanziaria S.p.a. n. 149585;

Sade Investimenti S.p.a. n. 93096.

p. Sade Finanziaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. C. D'Urso

p. Sade Investimenti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: A. Lavezzi

S-3087 (A pagamento).

SADE FINANZIARIA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)
Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149585
Codice fiscale n. 00914500152

SADE INTERMEDIAZIONE
Società di Intermediazione Mobiliare per azioni

(Gruppo Bancario Mediobanca)
Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 318308
Codice fiscale n. 10435210157

Estratto (ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile) *del progetto di fusione*

Fusione per incorporazione della Sade Intermediazione, Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni, incorporanda, nella Sade Finanziaria S.p.a., incorporante. Premesso che le azioni della incorporanda Sade Intermediazione S.I.M. verranno annullate senza sostituzione, non si procede al calcolo del rapporto di cambio, in quanto, tali azioni, sono possedute in parte dalla società incorporante ed in parte dall'unico socio dell'incorporante stessa.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di luglio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis*.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non esistono azioni diverse da quelle ordinarie nè possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano, in data 4 marzo 1997 ed ai seguenti numeri:

Sade Finanziaria S.p.a. n. 149585;

Sade Intermediazione S.I.M. p.A. n. 318308.

p. Sade Finanziaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. C. D'Urso

p. Sade Intermediazione S.I.M.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. V. Pozzi

S-3088 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

(Società incorporante)

Milano, via Capecelatro n. 69
Capitale sociale L. 338.653.690.000
Tribunale di Milano n. 204647 registro imprese
Codice fiscale n. 06194910151

ARCOGAS - S.r.l.

(Società incorporata)

Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 207
Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Torino n. 2546/87 Registro Imprese
Codice Fiscale n. 05292460010

FRAO. AL - S.r.l.

(Società incorporata)

Brescia, via Ghislandi n. 47
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Brescia n. 55139 Registro Imprese
Codice Fiscale n. 03293740175

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 25 febbraio 1997 a rogito dott.ssa Silvia D'Alonzo notaio in Milano n. 118299/7578 di rep., registrato il 26 febbraio 1997, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Milano il 28 febbraio 1997 per Air Liquide Italia, nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Torino il 27 febbraio 1997 per Arcogas e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Brescia il 27 febbraio 1997 per Frao. Alla società Air Liquide Italia S.r.l., ha incorporato la Arcogas S.r.l. e la Frao. Al S.r.l.

Tale fusione non ha dato luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote né ad alcun conguaglio in denaro né ad alcun aumento di capitale della società incorporante né tantomeno all'emissione di nuove azioni in quanto la Air Liquide Italia S.r.l., deteneva interamente il capitale sociale delle società incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

Non è stato inoltre riservato nessun particolare vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 marzo 1997

p. Air Liquide Italia S.r.l.
L'amministratore delegato: Rodolfo Danielli

S-3097 (A pagamento).

EDIL SALARIS
di Salaris Giovanni Battista Costantino & C. - S.n.c.

SALARIS - S.r.l.

Con sede in Olmedo (SS), via Risorgimento n. 12

Estratto della delibera di fusione

Si comunica che in data 7 agosto 1996, con atto del notaio G. Maniga, rep. 131293, è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Edil Salaris, di Salaris Giovanni Battista Costantino & C. S.n.c.», con sede in Olmedo (SS), corso Kennedy n. 12, capitale sociale L. 947.172.119 interamente versato, iscritta al n. 5107 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Sassari, nella «Salaris S.r.l.», con sede in Olmedo (SS), via Risorgimento n. 12, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8374 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Sassari.

La fusione è stata deliberata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996. Non vi è rapporto di cambio in quanto i soci delle società sono gli stessi ed hanno la stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale. Non vi è alcun vantaggio riservato a soci o amministratori.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 20 febbraio 1997.

Antonio Salaris.

S-3121 (A pagamento).

ROMACO - S.p.a.

PROMATIC ITALIA - S.r.l.

UNIPAC SISTEMI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

In data 10 dicembre 1996, a rogito dott.ssa Carla Ostan, notaio in Bologna, è stato stipulato, con repertorio n. 34268, l'atto di fusione per incorporazione della Promatic Italia S.r.l. ed Unipac Sistemi S.r.l. nella Romaco S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Romaco S.p.a., sede in Pianoro (BO), fraz. Rastignano, via Nazionale n. 55, capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 56964, alla C.C.I.A.A., di Bologna n. 335200, codice fiscale n. 01681340152;

Incorporata: Promatic Italia S.r.l., sede in Pianoro (BO), fraz. Rastignano, via Nazionale n. 55/11, capitale sociale L. 190.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 43330, alla C.C.I.A.A., di Bologna n. 299068, codice fiscale n. 03560100376;

Incorporata: Unipac Sistemi S.r.l., sede in Rho (MI), via Caviglia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese n. 353933, alla C.C.I.A.A., di Milano n. 1472115, codice fiscale n. 11509350150.

2. La fusione è stata attuata senza concambio in quanto l'incorporante era proprietaria della totalità delle quote delle incorporate.

3. Per effetto del sopra citato punto 2, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

4. Le operazioni effettuate dalle società incorporate vengono imputate al bilancio della incorporante Romaco S.p.a., a decorrere dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1996.

5. Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante;

6. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci od a categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese rispettivamente:

Romaco S.p.a., depositato il 23 dicembre 1996 ed iscritto il giorno 24 dicembre 1996;

Promatic Italia S.r.l., depositato il 23 dicembre 1996 ed iscritto il giorno 24 dicembre 1996;

Unipac Sistemi S.r.l., depositato il 19 dicembre 1996 ed iscritto il giorno 19 dicembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione Romaco S.p.a.
Un amministratore: Giuseppe Donini

p. Il Consiglio di amministrazione Promatic Italia S.r.l.
Un amministratore: Giuseppe Donini

p. Il Consiglio di amministrazione Unipac Sistemi S.r.l.
Un amministratore: Giuseppe Donini

B-194 (A pagamento).

FAMA - S.r.l.
Sede in Bologna, via Canova n. 16/a
Capitale L. 50.000.000
Registro imprese n. 131105/97

C.E.I. - S.r.l.
Compagnia Elettronica Italiana
Sede in Bologna, via Canova n. 16/20
Capitale L. 20.000.000
Registro imprese Bologna n. 12034

Estratto atto scissione

Con atto not. Parisio 16 gennaio 1997 repertorio 75516/12377 depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Bologna il 29 gennaio 1997 è stata costituita la società FAMA S.r.l. con capitale di L. 50.000.000 per scissione parziale della società C.E.I. - Compagnia Elettronica Italiana S.r.l. secondo le modalità previste nel progetto di scissione regolarmente approvato.

La scissione ha effetto dalla data di deposito al registro imprese.

Nessun trattamento di favore per soci o terzi né vantaggi per amministratori.

Sergio Parisio, notaio.

B-195 (A pagamento).

PONTEG - S.r.l.

La società Ponteg S.r.l., con sede in Roma, via di Malagrotta n. 257, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 5279/84 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma e alla C.C.I.A.A., di Roma al n. 534920, codice fiscale n. 06625940587 e partita I.V.A. n. 01584301004 e la società Ecolurbe S.p.a., con sede in Roma, via di Malagrotta n. 257, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 7457/89 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma, e alla C.C.I.A.A., di Roma al n. 686084, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03671371007; e la società Galeria Fondiaria S.r.l., con sede in Roma, corso Trieste n. 211, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8373/89 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma e alla C.C.I.A.A., di Roma al n. 688745 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03668781002 con verbali ricevuti dal notaio Franco Traversi di Roma in data 21 ottobre 1996, repertori nn. 46235/13990, 46238/13992 e 46236/13991, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione delle società Ecolurbe S.p.a. e Galeria Fondiaria S.r.l., nella Ponteg S.r.l. Il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante e di conseguenza la fusione sarà attuata senza concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante.

Non sono stati previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti verbali portanti le delibere di fusione sono stati depositati presso la C.C.I.A.A., di Roma in data 28 febbraio 1997.

Roma, 6 marzo 1997

Franco Traversi, notaio.

S-3095 (A pagamento).

FELSINEA - S.r.l.
Sede in Bologna, via F. Zanardi, 372
Capitale sociale L. 199.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 32550
REA di Bologna n. 268487

COLOMBAROLA - S.r.l.
Sede in Bologna, via Zanardi, 372
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 43230
REA di Bologna n. 298524

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

Società incorporante: Felsinea S.r.l. con sede in Bologna via F. Zanardi, 372, svolgente attività nel settore costruzioni.

Società incorporanda: Colombarola S.r.l. con sede in Bologna Via F. Zanardi, 372, svolgente attività nel settore costruzioni.

La fusione non comporterà modificazioni nello Statuto della incorporante Felsinea S.r.l. Trattandosi di fusione fra due Società interamente possedute dagli stessi soci, i quali ne detengono tutte le quote nella medesima proporzione, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali è fissata al 1° gennaio 1997.

Il presente progetto di fusione è stato de depositato in data 28 febbraio 1997 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna.

p. Felsinea S.r.l.
Il presidente: Menarini Renzo

p. Colombarola S.r.l.
Il presidente: Aureli Armando

B-198 (A pagamento).

IMMOBILIARE RIELLO - S.R.L.

AGRICOLA STAZZANESE - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
delle assemblee straordinarie del 27 novembre 1996

Le assemblee straordinarie della Immobiliare Riello S.r.l. e della Agricola Stazzanese S.r.l. hanno deliberato la fusione tra:

società incorporante Immobiliare Riello S.r.l., sede legale in Genova, via Porta D'Archi 12/6, capitale sociale L. 30.000.000, registro delle imprese di Genova n. 18132;

società incorporanda; agricola Stazzanese S.r.l., sede legale in Stazzano (AL), via A. Fossati 7, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Alessandria n. 7348.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Genova il 10 gennaio 1997 al n. 881/CGE0118 e nel registro delle imprese di Alessandria il 17 gennaio 1997 al n. 1059/CAL2270.

p. Immobiliare Riello S.r.l.
Il presidente: Italo Bottazzi

p. Agricola Stazzanese
L'amministratore unico: Luigi Bottazzi

G-111 (A pagamento).

LOGGIA DEI CAMILLA - S.r.l.

Sede Genova, via F. Pozzo 14/3
Capitale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 38449
Codice fiscale n. 02395670108

Estratto della deliberazione di fusione in data 20 novembre 1996
Repertorio 2585/71 notaio Armando Salati di Genova

Società incorporante: Progetti e Costruzioni - S.r.l. con sede in Genova, via Francesco Pozzo 14/3, capitale di lire 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00244750105.

Società incorporanda: Loggia dei Camilla - S.r.l. con sede in Genova, via Francesco Pozzo 14/3, capitale di lire 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02395670108.

Trattandosi di incorporazione di società partecipata interamente dalla incorporante, non sono stati stabiliti il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote né la data da cui esse partecipano agli utili.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono né categorie speciali di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La presente deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Genova il 12 febbraio 1997.

Armando Salati, notaio.

G-113 (A pagamento).

PROGETTI E COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede Genova, via F. Pozzo 14/3
Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 24249
Codice fiscale n. 00244750105

Estratto della deliberazione di fusione in data 20 novembre 1996
Repertorio 2584/70 notaio Armando Salati di Genova

Società incorporante: Progetti Costruzioni - S.r.l. con sede in Genova, via Francesco Pozzo 14/3, capitale di lire 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00244750105.

Società incorporanda: Loggia dei Camilla - S.r.l. con sede in Genova, via Francesco Pozzo 14/3, capitale di lire 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02395670108.

Trattandosi di incorporazione di società partecipata interamente dalla incorporante, non sono stati stabiliti il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote né la data da cui esse partecipano agli utili.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono né categorie speciali di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La presente deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Genova il 12 febbraio 1997.

Armando Salati, notaio.

G-112 (A pagamento).

SPITTI ENRICO E FIGLI - S.p.a.

Canneto sull'Oglio (Mantova), via Garibaldi n. 258
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 5088
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria di Mantova al n. 93419 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002536700202

Estratto progetto di scissione
(art. 2501-*bis* e 2504-*octies* Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

Società beneficiante: Spitti Enrico e Figlio S.p.a., con sede legale in Canneto sull'Oglio (Mantova), via Garibaldi n. 258, iscritta presso il registro delle imprese di Mantova al n. 5088, iscritta alla Camera di Commercio di Mantova al n. 93.419 R.E.A., iscritta presso il registro esercenti il Commercio della Provincia di Mantova al n. 16.920, in possesso di autorizzazione comunale per il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di materiali edili n. 112 rilasciata in data 23 gennaio 1982, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00253670202, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

Società beneficiaria: la società beneficiaria verrà costituita contestualmente alla realizzazione del procedimento di scissione. In particolare, con la redazione dell'atto di scissione si provvederà alla stesura dell'atto costituito e dello statuto della società beneficiaria.

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: indicazione non richiesta dal quarto comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. - 4. Rapporto di cambio e conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: si rammenta in questa sede che il disposto dell'art. 2504-*bis* Cod. civ. non rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* Cod. civ. qualora non siano previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

La modalità di attuazione della scissione in esame, comporta, infatti nella fattispecie, l'attribuzione proporzionale delle quote ai soci ed il trasferimento al valore espresso dal bilancio contabile della corrispondente quota di patrimonio netto.

5. Data di decorrenza delle partecipazioni agli utili delle quote: le quote della società beneficiaria incorporeranno tutti i diritti patrimoniali e partecipativi di legge a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Mantova.

Trovandosi la fattispecie in esame del novero della cosiddetta scissione parziale con costituzione simultanea di nuova entità sociale trova applicazione anche il disposto dell'art. 11 D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 543, ora trasfuso nell'XI comma art. 123-*bis* TUIR n. 917/86 che ne dispone la decorrenza degli effetti dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese.

Occorre altresì ricordare che il disposto dell'art. 2504-*decies* del Codice civile impedisce nella fattispecie in esame la proroga degli effetti civilistici e contabili dell'operazione.

6. Data di effetto e di decorrenza contabile della scissione: in sintonia con quanto disposto dall'art. 2504-*decies* C.c. e ribadito dall'art. 1, comma 11, D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 543, ora XI comma art. 123-*bis*

TUIR n. 917/86 la data di decorrenza degli effetti contabili, civilistici e fiscali della scissione è fissata nel giorno in cui l'atto di scissione troverà iscrizione presso il Registro delle Imprese di Mantova.

7. – 8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nel caso di specie non assumeranno rilevanza i suddetti aspetti sotto nessun punto di vista né giuridico né pratico-attuativo.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: in considerazione delle finalità connesse con l'operazione summenzionata si ritiene necessario provvedere allo scorporo del complesso aziendale concernente la dotazione immobiliare della società beneficiaria unitamente all'impianto di betonaggio ed al parco autobetoniere esistente alla data attuale.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Mantova (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla scissione) in data 25 febbraio 1997.

Canneto sull'Oglio (MN), 27 febbraio 1997

Gino Nobis - Flavio Spitti - Gianfranco Spitti

C-6139 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ROSSI MODA - S.p.a.

(incorporante)

Vigonza (PD), via Venezia 22

Capitale sociale L. 1.092.500.000

Registro imprese Padova n. 7695 Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 00350530283

FARI FORME - S.r.l.

(incorporata)

Vigonza (PD), viale del Lavoro 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Padova n. 21874 Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 01899960288

Estratto atto di fusione del 15 gennaio 1997
(ai sensi artt. 2504 e 2501-*bis* Codice civile)

Le società Calzaturificio Rossi Moda S.p.a. e Fari Forme S.r.l. con atto in data 15 gennaio 1997, a repertorio notaio Adriano Martini di Padova n. 46.677, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Il Calzaturificio Rossi Moda S.p.a. possedeva il cento per cento del capitale di Fari Forme S.r.l. e pertanto il capitale stesso è stato annullato in quanto interamente posseduto.

Le operazioni dell'incorporata sono state imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il predetto atto è stato depositato presso l'Ufficio registro delle imprese di Padova in data 12 febbraio 1997.

Vigonza, 21 febbraio 1997

p. Calzaturificio Rossi Moda S.p.a.
Il presidente del C.A.: Luigino Rossi

C-6103 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 29 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) emesso il 26 giugno 1996, agenzia n. 3, Banca di Roma, numero 2403485910, intestato alla signora Aquilante Chiara.

Per opposizione giorni trenta.

Chiara Aquilante.

S-3076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 20 febbraio 1997 il sig. Giuseppe Pace ricorreva per ottenere l'ammortamento e l'autorizzazione al pagamento dell'assegno bancario n. 572084573 per un importo di L. 1.900.000 (un milione novecentomila) tratto su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, emesso da Radicati Vittorio all'ordine di Pace Giuseppe, a valersi sul C/c n. 14046, intestato a Radicati Giuseppe.

In data 27 febbraio 1997 il pretore di Genova dichiarava con efficacia immediata l'ammortamento dell'assegno bancario indicato, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenisse l'opposizione del detentore.

Genova, 4 marzo 1997

Francesca Gionta.

G-123 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 28 dicembre 1996 n. 8134/96, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali a favore della sig.ra Giordano Maria:

n. 33 cambiali sottoscritte in data 16 novembre 1994 dai signori Rosa Paolo, Sarra Rosario e Biancomano Vincenzo, di cui n. 17 dell'importo di L. 4.500.000 con scadenza 31 maggio 1997, 31 luglio 1997, 30 settembre 1997, 30 novembre 1997, 31 gennaio 1998, 31 marzo 1998, 31 maggio 1998, 31 luglio 1998, 30 settembre 1998, 30 novembre 1998, 31 gennaio 1999, 31 maggio 1999, 31 luglio 1999, 30 settembre 1999, 30 novembre 1999, 31 gennaio 2000:

n. 16 dell'importo di L. 5.500.000 con scadenza 30 giugno 1997, 31 agosto 1997, 31 ottobre 1997, 31 dicembre 1997, 28 febbraio 1998, 30 aprile 1998, 30 giugno 1998, 31 agosto 1998, 31 ottobre 1998, 31 dicembre 1998, 28 febbraio 1999, 30 aprile 1999, 30 giugno 1999, 31 agosto 1999, 31 ottobre 1999, 31 dicembre 1999.

Maria Giordano.

B-200 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 28 dicembre 1996 n. 8532/96 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tutte a favore della società Andrea S.r.l. sottoscritte e create in data 26 luglio 1996, dalla Soc. Felipeg S.a.s. di Gualtieri L. e C. Bologna, via Calcavinazzi n. 2, aventi le seguenti scadenze ed importi: n. 36 da L. 5.000.000 con scadenza mensile progressiva a partire dal 31 gennaio 1997 fino al 31 dicembre 1999; n. 12 da L. 14.000.000 con scadenza mensile progressiva a partire dal 31 gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2000.

L'amministratore unico: Franco Zurla.

B-201 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 28 dicembre 1996 n. 8527/96 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tutte a favore del rag. Giovanni Passini: n. 7 cambiali sottoscritte in data 27 giugno 1996, dalla Soc. La Baguette S.r.l. Bologna, via Pietralata n. 18, da L. 1.934.000 cadauna aventi scadenza mensile progressiva dal 31 gennaio 1997 al 31 luglio 1997; n. 1 effetto da L. 2.500.000 scadenza 31 gennaio 1997 a firma Napodano Salvatore, Casalecchio di Reno, via Canonica n. 40; n. 56 cambiali sottoscritte in data 29 luglio 1996 dalla Soc. Gattopardo S.n.c. Bologna, via Toscana n. 117, di cui n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 31 gennaio 1997; n.1 da L. 500.000 scadenza 31 gennaio 1997; n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 15 febbraio 1997; n. 1 da L. 500.000 scadenza 15 febbraio 1997; n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 28 febbraio 1997; n. 1 da L. 500.000 scadenza 28 febbraio 1997; n. 5 da L. 1.500.000 scadenza mensile progressiva dal 15 marzo 1997 al 15 luglio 1997; n. 4 da L. 1.500.000 scadenza mensile progressiva dal 31 marzo 1997 fino al 30 giugno 1997; n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 31 luglio 1997; n. 1 da L. 500.000 scadenza 31 luglio 1997; n. 10 da L. 1.000.000 scadenza mensile progressiva dal 15 settembre 1997 al 15 giugno 1998; n. 10 da L. 500.000 scadenza mensile progressiva dal 15 settembre 1997 al 15 giugno 1998; n. 9 da L. 1.000.000 scadenza mensile progressiva dal 30 settembre 1997 al 31 maggio 1998; n. 9 da L. 500.000 scadenza mensile progressiva dal 30 settembre 1997 al 31 maggio 1998; n. 1 da L. 1.045.846 scadenza 30 giugno 1998.

rag. Giovanni Possini.

B-202 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno, su ricorso di De Battista Marilena ha pronunciato, con decreto n. 63/97 dell'8 febbraio 1997 ai sensi di legge, l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore n. 50370/2137323 intestato a De Battista Marilena, rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, con saldo apparente di L. 8.789.220 ed autorizza l'Istituto a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

p. Banca Popolare di Novara succursale di Belluno:
Conti Romano

S-3085 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto del 18 febbraio 1997 ha pronunziato l'inefficacia di un libretto al portatore (cod. 3300.121.1813.61) con saldo apparente di L. 1. 467.131 e di un certificato al portatore rappresentativo di titoli di Stato ed obbligazioni del Banco di Sicilia ed IMI intestato «Mare» cod. 2180.52032.

Con detto decreto il presidente ha autorizzato il Banco di Sicilia a rilasciare un duplicato dei documenti suddetti al ricorrente Ferrante Felice trascorso un termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché frattanto non venga fatta opposizione del detentore.

Ferrante Felice.

C-6112 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il vice Pretore on. di Portogruaro, su ricorso di Ferrighetto Giacomo ha pronunciato con decreti n. 4021/97 e n. 4022/97 del 12 febbraio 1997 ai sensi di legge, l'ammortamento dei Certificati di deposito al portatore:

n. 1411727 di L. 10.000.000, n. 1411728 di L. 10.000.000, n. 1411729 di L. 10.000.000, n. 1411730 di L. 10.000.000, n. 1411731 di L. 10.000.000, n. 1411732 di L. 10.000.000, n. 1411733 di L. 10.000.000, n. 1411734 di L. 10.000.000, n. 1411735 di L. 10.000.000,

emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Portogruaro, il 13 giugno 1996, scadenti il 13 giugno 1999, autorizzandone i duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Ferrighetto Giacomo.

S-3086 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì, il 17 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del Libretto di Deposito al portatore n. 3401/8 della Cassa Rurale ed Artigiana-Forlì, (ora Banca di Forlì), denominato «Leoni Ida», avente un saldo apparente di L. 5.986.400.

Leoni Maria Angela.

C-6116 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia giustizia con decreto in data 28 gennaio 1997 ha disposto la pubblicazione nella domanda con la quale: Ben Maatoug Salvatore Alì nato a Tunisi il 2 settembre 1958, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma anno 1991, parte II, serie B, n. 359 residente in, Guidonia Montecelio, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Andouni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei, modi e termini di legge.

Roma, 28 febbraio 1997

Ben Maatoug Salvatore Alì.

A-160 (a pagamento).

TUIR n. 917/86 la data di decorrenza degli effetti contabili, civilistici e fiscali della scissione è fissata nel giorno in cui l'atto di scissione troverà iscrizione presso il Registro delle Imprese di Mantova.

7. – 8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nel caso di specie non assumeranno rilevanza i suddetti aspetti sotto nessun punto di vista né giuridico né pratico-attuativo.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: in considerazione delle finalità connesse con l'operazione summenzionata si ritiene necessario provvedere allo scorporo del complesso aziendale concernente la dotazione immobiliare della società beneficiaria unitamente all'impianto di betonaggio ed al parco autobetoniere esistente alla data attuale.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Mantova (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla scissione) in data 25 febbraio 1997.

Canneto sull'Oglio (MN), 27 febbraio 1997

Gino Nobis - Flavio Spitti - Gianfranco Spitti

C-6139 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ROSSI MODA - S.p.a.

(incorporante)

Vigonza (PD), via Venezia 22

Capitale sociale L. 1.092.500.000

Registro imprese Padova n. 7695 Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 00350530283

FARI FORME - S.r.l.

(incorporata)

Vigonza (PD), viale del Lavoro 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Padova n. 21874 Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 01899960288

Estratto atto di fusione del 15 gennaio 1997
(ai sensi artt. 2504 e 2501-*bis* Codice civile)

Le società Calzaturificio Rossi Moda S.p.a. e Fari Forme S.r.l. con atto in data 15 gennaio 1997, a repertorio notaio Adriano Martini di Padova n. 46.677, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Il Calzaturificio Rossi Moda S.p.a. possedeva il cento per cento del capitale di Fari Forme S.r.l. e pertanto il capitale stesso è stato annullato in quanto interamente posseduto.

Le operazioni dell'incorporata sono state imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il predetto atto è stato depositato presso l'Ufficio registro delle imprese di Padova in data 12 febbraio 1997.

Vigonza, 21 febbraio 1997

p. Calzaturificio Rossi Moda S.p.a.
Il presidente del C.A.: Luigino Rossi

C-6103 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 29 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) emesso il 26 giugno 1996, agenzia n. 3, Banca di Roma, numero 2403485910, intestato alla signora Aquilante Chiara.

Per opposizione giorni trenta.

Chiara Aquilante.

S-3076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 20 febbraio 1997 il sig. Giuseppe Pace ricorreva per ottenere l'ammortamento e l'autorizzazione al pagamento dell'assegno bancario n. 572084573 per un importo di L. 1.900.000 (un milione novecentomila) tratto su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, emesso da Radicati Vittorio all'ordine di Pace Giuseppe, a valersi sul C/c n. 14046, intestato a Radicati Giuseppe.

In data 27 febbraio 1997 il pretore di Genova dichiarava con efficacia immediata l'ammortamento dell'assegno bancario indicato, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenisse l'opposizione del detentore.

Genova, 4 marzo 1997

Francesca Gionta.

G-123 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 28 dicembre 1996 n. 8134/96, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali a favore della sig.ra Giordano Maria:

n. 33 cambiali sottoscritte in data 16 novembre 1994 dai signori Rosa Paolo, Sarra Rosario e Biancomano Vincenzo, di cui n. 17 dell'importo di L. 4.500.000 con scadenza 31 maggio 1997, 31 luglio 1997, 30 settembre 1997, 30 novembre 1997, 31 gennaio 1998, 31 marzo 1998, 31 maggio 1998, 31 luglio 1998, 30 settembre 1998, 30 novembre 1998, 31 gennaio 1999, 31 maggio 1999, 31 luglio 1999, 30 settembre 1999, 30 novembre 1999, 31 gennaio 2000:

n. 16 dell'importo di L. 5.500.000 con scadenza 30 giugno 1997, 31 agosto 1997, 31 ottobre 1997, 31 dicembre 1997, 28 febbraio 1998, 30 aprile 1998, 30 giugno 1998, 31 agosto 1998, 31 ottobre 1998, 31 dicembre 1998, 28 febbraio 1999, 30 aprile 1999, 30 giugno 1999, 31 agosto 1999, 31 ottobre 1999, 31 dicembre 1999.

Maria Giordano.

B-200 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 28 dicembre 1996 n. 8532/96 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tutte a favore della società Andrea S.r.l. sottoscritte e create in data 26 luglio 1996, dalla Soc. Felipeg S.a.s. di Gualtieri L. e C. Bologna, via Calcavinazzi n. 2, aventi le seguenti scadenze ed importi: n. 36 da L. 5.000.000 con scadenza mensile progressiva a partire dal 31 gennaio 1997 fino al 31 dicembre 1999; n. 12 da L. 14.000.000 con scadenza mensile progressiva a partire dal 31 gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2000.

L'amministratore unico: Franco Zurla.

B-201 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 28 dicembre 1996 n. 8527/96 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tutte a favore del rag. Giovanni Passini: n. 7 cambiali sottoscritte in data 27 giugno 1996, dalla Soc. La Baguette S.r.l. Bologna, via Pietralata n. 18, da L. 1.934.000 cadauna aventi scadenza mensile progressiva dal 31 gennaio 1997 al 31 luglio 1997; n. 1 effetto da L. 2.500.000 scadenza 31 gennaio 1997 a firma Napodano Salvatore, Casalecchio di Reno, via Canonica n. 40; n. 56 cambiali sottoscritte in data 29 luglio 1996 dalla Soc. Gattopardo S.n.c. Bologna, via Toscana n. 117, di cui n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 31 gennaio 1997; n.1 da L. 500.000 scadenza 31 gennaio 1997; n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 15 febbraio 1997; n. 1 da L. 500.000 scadenza 15 febbraio 1997; n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 28 febbraio 1997; n. 1 da L. 500.000 scadenza 28 febbraio 1997; n. 5 da L. 1.500.000 scadenza mensile progressiva dal 15 marzo 1997 al 15 luglio 1997; n. 4 da L. 1.500.000 scadenza mensile progressiva dal 31 marzo 1997 fino al 30 giugno 1997; n. 1 da L. 1.000.000 scadenza 31 luglio 1997; n. 1 da L. 500.000 scadenza 31 luglio 1997; n. 10 da L. 1.000.000 scadenza mensile progressiva dal 15 settembre 1997 al 15 giugno 1998; n. 10 da L. 500.000 scadenza mensile progressiva dal 15 settembre 1997 al 15 giugno 1998; n. 9 da L. 1.000.000 scadenza mensile progressiva dal 30 settembre 1997 al 31 maggio 1998; n. 9 da L. 500.000 scadenza mensile progressiva dal 30 settembre 1997 al 31 maggio 1998; n. 1 da L. 1.045.846 scadenza 30 giugno 1998.

rag. Giovanni Possini.

B-202 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno, su ricorso di De Battista Marilena ha pronunciato, con decreto n. 63/97 dell'8 febbraio 1997 ai sensi di legge, l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore n. 50370/2137323 intestato a De Battista Marilena, rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, con saldo apparente di L. 8.789.220 ed autorizza l'Istituto a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

p. Banca Popolare di Novara succursale di Belluno:
Conti Romano

S-3085 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto del 18 febbraio 1997 ha pronunziato l'inefficacia di un libretto al portatore (cod. 3300.121.1813.61) con saldo apparente di L. 1. 467.131 e di un certificato al portatore rappresentativo di titoli di Stato ed obbligazioni del Banco di Sicilia ed IMI intestato «Mare» cod. 2180.52032.

Con detto decreto il presidente ha autorizzato il Banco di Sicilia a rilasciare un duplicato dei documenti suddetti al ricorrente Ferrante Felice trascorso un termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché frattanto non venga fatta opposizione del detentore.

Ferrante Felice.

C-6112 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il vice Pretore on. di Portogruaro, su ricorso di Ferrighetto Giacomo ha pronunciato con decreti n. 4021/97 e n. 4022/97 del 12 febbraio 1997 ai sensi di legge, l'ammortamento dei Certificati di deposito al portatore:

n. 1411727 di L. 10.000.000, n. 1411728 di L. 10.000.000, n. 1411729 di L. 10.000.000, n. 1411730 di L. 10.000.000, n. 1411731 di L. 10.000.000, n. 1411732 di L. 10.000.000, n. 1411733 di L. 10.000.000, n. 1411734 di L. 10.000.000, n. 1411735 di L. 10.000.000,

emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Portogruaro, il 13 giugno 1996, scadenti il 13 giugno 1999, autorizzandone i duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Ferrighetto Giacomo.

S-3086 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì, il 17 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del Libretto di Deposito al portatore n. 3401/8 della Cassa Rurale ed Artigiana-Forlì, (ora Banca di Forlì), denominato «Leoni Ida», avente un saldo apparente di L. 5.986.400.

Leoni Maria Angela.

C-6116 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia giustizia con decreto in data 28 gennaio 1997 ha disposto la pubblicazione nella domanda con la quale: Ben Maatoug Salvatore Alì nato a Tunisi il 2 settembre 1958, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma anno 1991, parte II, serie B, n. 359 residente in, Guidonia Montecelio, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Andouni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei, modi e termini di legge.

Roma, 28 febbraio 1997

Ben Maatoug Salvatore Alì.

A-160 (a pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Piccoli Edda Sandra nata a Verona il 30 novembre 1946 e residente a Genova in via Zara n. 36, chiede l'affissione per trenta giorni del seguente avviso: il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 28 gennaio 1997, ha autorizzato Piccoli Edda Sandra nata a Verona il 30 novembre 1946 e residente a Genova in via Zara n. 36, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Alessandra Edda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 28 febbraio 1997

Piccolo Edda Sandra.

G-114 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria con decreto datato 7 luglio 1993 n. 30 ha autorizzato la pubblicazione della domanda relativa a Minasi Probhat, nato il 20 gennaio 1986 a Raigun (India) e residente in Palmi alla via Trento Trieste, per il cambiamento del nome «Probhat» in « Francesco, Probhat».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Concetta Migliardi - Nicola Minasi.

C-6113 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto datato 3 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazine della domanda relativa a Gangemi Dione Marcos, nato il 27 novembre 1987 a Redentoria (Brasile) e residente in Palmi, alla via Giovanni XXIII e Gangemi Andrè Luiz nato il 12 dicembre 1989 a S. Augusto (Brasile) e residente in Palmi, alla via Giovanni XXIII, per il cambiamento dei nomi da «Dione Marcos» in «Saverio, Dione Marco» e da «Andrè Luiz» in «Andrea, Luigi».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Scerra Stefania Maria Cecilia - Gangemi Domenico.

C-6114 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto datato 3 giugno 1993, n. 32, ha autorizzato la pubblicazione della domanda relativa a Di Dio Ganga, nata a Calcutta (India) il 19 febbraio 1987 e Di Dio Puspha nata a Gauati (India) il 17 gennaio 1989, per il cambiamento dei nomi da «Ganga» in «Maria Teresa» e da «Puspha» in «Rosita».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione con atto notificato, tramite ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria.

Concetta Cutrì - Francesco Di Dio.

C-6115 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 12 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Migliorati Zumbumka, nata a Dobritch (Bulgaria) il 16 maggio 1993 per cambiare il nome «Zumbulka» in «Giulia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 3 marzo 1997

Migliorati Giorgio - Ghitti Loretta.

C-6121 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che in data 7 febbraio 1997 è stata depositata presso il Tribunale di Sondrio domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Leusciatti Emilio nato in Montagna in Valtellina (SO) il 5 marzo 1886, ivi residente, emigrato in Australia nel dicembre del 1913 e che non ha dato più notizie di sé dal 1949.

Si invita pertanto chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi.

Sondrio, 23 febbraio 1997

Avv. Mauro Leone.

C-4927 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 50).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di asta

Si rende noto che l'I.A.C.P. ha indetto aste pubbliche ai sensi degli artt. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1923, n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 16 alloggi. Le aste si terranno in data 4 aprile 1997 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *3 aprile 1997.*

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello, 6/2A, tel. 5390322.

Genova, 3 marzo 1997

p. Il settore gestione patrimonio
Il dirigente: avv. Francesco Rizzo

G-122 (A pagamento).

ISTITUTO DORIA DI GENOVA

Genova, via Struppa, 150
Tel. 83461

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si informa che si procederà, in esecuzione della deliberazione n. 514 del 19 dicembre 1996 alla vendita ad asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete ai sensi degli articoli 73, lettera *c)* e 65 n. 9 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei seguenti immobili, partendo dal prezzo base d'asta e previa prestazione della cauzione:

I lotto: immobile sito in Genova, via Cecchi, 19/4 - prezzo d'asta L. 382.500.000, cauzione L. 38.000.000;

II lotto: immobile sito in Genova, corso Torino, 17/11B - prezzo d'asta L. 263.700.000, cauzione L. 14.000.000;

III lotto: immobile sito in Genova, via G. Jori, 25/5 sc. des. - prezzo d'asta L. 85.500.000, cauzione L. 4.500.000;

IV lotto: immobile sito in Genova, via Borgoratti 55/5 - prezzo d'asta L. 78.300.000, cauzione L. 4.000.000;

V lotto: immobile sito in Genova Sestri, via S. Alberto 37A/30 - prezzo d'asta L. 72.000.000, deposito cauzionale L. 3.600.000;

VI lotto: magazzino sito in Genova, via Giaffa, 16 r. - prezzo base per l'alienazione L. 108.900.000, deposito cauzionale L. 5.000.000.

La gara si svolgerà presso l'Istituto, sala consiliare, via Struppa, 150 Genova, alle ore 10 dell'11 aprile 1997. Eventuali offerte per la predetta asta pubblica dovranno pervenire, in carta legale e in busta sigillata trasmessa esclusivamente con piego raccomandato, a mezzo dell'ordinario servizio postale o del corso particolare previsto dal servizio medesimo, entro le ore 14 del *7 aprile 1997* presso la segreteria dell'Istituto, corredate dei documenti richiesti e della ricevuta di versamento della cauzione, esclusivamente presso una delle agenzie della Banca CA.RI.GE. S.p.a., tesoriere di questo Istituto, su c/c n. 56/90 c/o ag. 41, intestato a Istituto Doria di Genova.

L'avviso integrale d'asta è pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Genova e presso l'albo dell' Istituto.

Per ulteriori notizie, gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento (tel. 8346230).

Il responsabile del procedimento:
dott. andrea Bonivento

Il segretario generale f.f.:
geom. Piero Rota

G-108 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
(Provincia di Bologna)

Avviso d'asta

Il comune di Zola Predosa procederà alla vendita al migliore offerente mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. *c)* del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del seguente immobile:

fabbricato di via Risorgimento n. 175. Unità immobiliare individuata al N.C.E.U. al foglio 26, mapp. 1336 sub 1, cat.C/1, classe 5, consistenza mq. 89. Importo base d'asta L. 250.000.000.

Data e ora dell'asta: 2 aprile 1997 ore 10.

Scadenza presentazione offerte: *1° aprile 1997* ore 13.

Copia integrale del bando d'asta potrà essere richiesta all'ufficio tecnico.

Zola Predosa, 28 febbraio 1997

Il sindaco: Giacomo Venturi.

C-6107 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 1585/PBE
(Ai sensi del D.L.vo del 17 marzo 1995 n. 158 allegato XII)

1. A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente, U.O. Acquisti, unità operativa acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, telefono 06/3.96.57993828, fax 39.6.57996018, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A. Roma.

2. Pubblico incanto per fornitura.

3. Franco magazzino A.C.E.A.

4. *a)* Elementi monoblocco in ghisa sferoidale:

posizione 1: n. 60 elementi monoblocco a croce flangiato DN 200 PN 10 con due saracinesche in linea, due coperchi ciechi e derivazione verticale flangiata DN 100;

posizione 2: n. 60 elementi monoblocco a T flangiato DN 200 derivazione DN 100 munita di saracinesca PN 10;

posizione 3: n. 60 elementi monoblocco a T flangiato DN 100 PN 10 con tre saracinesche e derivazione verticale flangiata DN 100;

posizione 4: n. 60 elementi monoblocco a T flangiato DN 200 PN 10 con tre saracinesche e derivazione verticale flangiata;

posizione 5: n. 60 elementi monoblocco a croce flangiato DN 100 PN 10 con quattro saracinesche e derivazione verticale flangiata DN 100;

posizione 6: n. 110 elementi monoblocco a T flangiato DN 100 con derivazione DN 100 munita di saracinesca PN 10;

posizione 7: n. 110 elementi monoblocco a T flangiato DN 200 PN 10 con derivazione DN 200 munita di saracinesca PN 10;

4. *b)* I fornitori potranno presentare offerta sia per una posizione che per più posizioni.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine per la consegna: a scalare nel corso dell'anno, su richiesta dell'azienda.

9. Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili entro il 28 aprile 1997 o richiedibili presso l'U.O. acquisti unità operativa acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10. *a)* Entro le ore 13 del *12 maggio 1997;*

10. *b)* All'A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma Italia;

10. *c)* Italiana.

11. *a)* Seduta pubblica;

11. *b)* Data di apertura offerte: il 13 maggio 1997 ore 9 presso sede A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2, nono piano.

12. Cauzione provvisoria:

posizione 1) L. 13.000.000;
posizione 2) L. 2.000.000;
posizione 3) L. 2.500.000;
posizione 4) L. 10.000.000;
posizione 5) L. 3.500.000;
posizione 6) L. 3.000.000;
posizione 7) L. 3.800.000.

Modalità di versamento specificate nella norme di gara di cui al punto 9. *a)*.

13. Pagamento secondo le modalità di fornitura di cui al punto 9. *a)*.

14. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come A.T.I. Ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1997 n. 158.

15. Documenti da allegare a pena di esclusione della gara, alla presentazione dell'offerta:

I) dichiarazione di insussistenza di alcune delle cause di esclusione previste dall'art. 24 direttive CEE 93/37 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

II) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

III) dichiarazione riguardante la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1993/94/95, attestante che la stessa non sia inferiore a L. 2.000 milioni. Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di L. 2.000 milioni;

IV) dichiarazione che il fornitore nel corso degli ultimi tre anni ha eseguito in proprio, con esito positivo, forniture analoghe alla presente, di importo non inferiore a quello di ciascuna posizione per cui viene presentata offerta. Nel caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo pari al valore delle posizioni per le quali viene presentata offerta;

V) dichiarazione attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 4 D.L.vo 406/91.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti I, II, III, IV e V devono essere autenticate, ai sensi e per gli effetti della legge 15/86;

VI) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

VII) per i soli consorzi, ai sensi del D.L.vo 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative, ai sensi del D.L.vo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono fare effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicataria.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a tjtolo di risarcimento danni.

L'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascuno anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svinvolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ciascuna posizione.

18. Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. acquisti, unità operativa acquisti (sig.ra Bertilla Pavan), indirizzo, telefono e fax sopraindicati.

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando gara alla G.U.C.E.: 7 marzo 1997.

p. Il direttore generale: geom. Alessandro Fasciolo.

A-171 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. n. 06/49902688, telex 610071, telefax n. 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata;

a) luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: acquisto di apparecchiature scientifiche per i laboratori dell'Istituto Superiore di Sanità:

c) carattere: divisibile in lotti nella maniera di seguito indicata:

lotto A: apparato per microscopia con focale laser da applicare ad un microscopio già esistente nei Laboratori di Metabolismo Biochimica Patologica e di Biologia Cellulare.

Importo indicativo del lotto A: L. 180.000.000 + I.V.A.;

lotto B: biosensore per l'analisi semiautomatica di interazioni biospecifiche per il Laboratorio di Biologia Cellulare ed il Laboratorio di Farmacologia.

Importo indicativo del lotto B: L. 170.000.000 + I.V.A.

4. Termine ultimo di consegna: la consegna dell'intera fornitura funzionante avrà luogo entro e non oltre 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'intervenuta registrazione del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 18 della direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

6. *a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione della gara, entro le ore 15 del *4 aprile 1997*;

b) indirizzo: vedi punto 1). Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a mezzo del servizio postale dello Stato (Raccomandata A/R);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) lingua: Italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub *a)*.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione, ai sensi degli articoli 20, 21, 22, 23 della direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lvo. n. 358/1992):

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 11 del D.Lvo. n. 358/1992) (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

certificato originale di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura dalla quale risulti, tra l'altro, che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento (è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche); per i concorrenti di altri Stati membri della Unione europea la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, o la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente della fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenze per forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. *b)* della direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993. (già art. 16, lett. *b)* del D.Lvo. n. 358 del 24 luglio 1992), vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo gli elementi elencati in ordine decrescente:

prezzo punti 45 su 100. Calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio: } \frac{\text{Prezzo Minimo (Pmin)}}{\text{Prezzo Offerto (Pi)}} \times 45$$

valore tecnico: punti 40 su 100. Individuato sulla base della rispondenza al modello richiesto dall'Amministrazione ed in considerazione delle migliorie offerte dalla ditta

rendimento e assistenza tecnica: punti 15 su 100. Da individuarsi sulla base dell'affidabilità dello strumento, della durata della garanzia offerta e della valutazione del termine e della durata degli interventi risolutivi del guasto e i degli strumenti di supporto.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla divisione VIII-Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martoccia, Direttore della Divisione VIII-Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 marzo 1997.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-3078 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle fognature per la durata di anni due. Lotti n. 1 e n. 2: 1° lotto, importo a base d'asta L. 1.920.000.000 + I.V.A. 2° lotto, importo a base d'asta L. 840.000.000 + I.V.A.

Ente appaltante: Comune di Torre del Greco, Divisione LL.PP. via A. De Gasperi, ex complesso La Salle.

Il giorno 9 aprile 1997, alle ore 10, per il I lotto ed alle ore 12 per il II lotto, avranno luogo le gare in epigrafe in esecuzione della delibera di G.M. n. 226 del 6 febbraio 1997 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera *c)* e 76 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta come sopra specificato e con l'individuazione, ed automatica esclusione, dell'offerta anomala di cui al metodo previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato e integrato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, sempre che vi siano almeno 5 offerte valide.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Sono ammesse solo offerte in ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Il termine per il ricevimento delle offerte, da far pervenire esclusivamente per mezzo di raccomandata postale (servizio di Stato) è fissato entro le ore 12 del giorno *8 aprile 1997* (una raccomandata per ogni gara).

L'offerta dovrà pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta «offerta per il pubblico incanto del giorno 9 aprile 1997 ore.... relativo ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e fognature per la durata di anni due.

Lotto n.... importo a base di appalto L.....».

Trattandosi di gare riguardanti appalti di lavori suddivisi in lotti, la ditta rimasta aggiudicataria del 1° lotto verrà automaticamente esclusa dalla gara del secondo lotto.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 10 marzo 1997 ed è affisso all'albo pretorio del Comune a far data dal 3 marzo 1997.

Le ditte interessate possono prendere visione, presso la Ripartizione Tecnica, Ufficio Amministrativo Div. LL.PP. sito in via De Gasperi ex Complesso La Salle, del capitolato d'oneri e dei documenti complementari, nelle ore di apertura dell'Ufficio per il pubblico (dalle ore 9,30 alle ore 13,30 il martedì e dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 18 il giovedì).

Il responsabile incaricato: geom. Domenico Boccardo.

S-3082 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Bando di gara per la fornitura di derrate alimentari
Direttiva CEE 93136 - *Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova, tel. 0376/3381 - telefax 0376/220433.

2. *a)* Procedura dl aggiudicazione prescelta: procedura ristretta direttiva CEE 93/36;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire all'affidamento all'inizio del 1997.

3. *a)* Luogo della consegna: territorio del comune di Mantova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di tutte le derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti a crudo destinati agli asili nido alle scuole materne ed elementari di gestione comunale.

Importo presunto L. 660.000.000 annue al netto di I.V.A.

Numero di riferimento CPA: 15.

Durata: anni tre;

c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per parte delle forniture richieste: la fornitura comprende tutte le derrate necessarie per la preparazione dei pasti, ivi compresi gli articoli per la prima infanzia. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: le cadenze variano in modo da assicurare adeguata freschezza ai prodotti somministrati.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18, Dir. CEE 93/36.

Al raggruppamento eventualmente aggiudicatario non verranno richieste forme giuridiche specifiche, fatto salvo l'obbligo di controfirmassi al disposto dell'art. 10, decreto legislativo 358/92.

6. *a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno mercoledì *2 aprile 1997*;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Comune di Mantova. Ufficio Contratti, via Roma n. 39, 46100 Mantova, Italia;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito presentare le offerte: 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 39.600.000 a presentazione offerta, cauzione definitiva 10% alla stipulazione del contratto.

9. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, va spedita a mezzo raccomandata A/R. La busta contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il seguente riferimento: «Gara ristretta per affidamento fornitura di derrate alimentari per il confezionamento di pasti a crudo per asili nido scuole materne ed elementari».

Alla domanda vanno allegati:

1) dichiarazione del legale rappresentante, prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (firma autenticata) dalla quale risulti:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato od altri Registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, lett. *a) b) c) e) f)* Dir. CEE 93/36;

c) l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture pasti a crudo, relativo agli esercizi finanziari 1994, 1995, 1996 (fino ad ora);

d) l'elenco delle principali forniture identiche (pasti a crudo) effettuate negli anni 1994, 1995, 1996 (fino ad ora) con i rispettivi importi, date e destinatari. Nel caso di forniture per autorità pubbliche, occorre produrre certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; se trattasi di privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

e) gli organismi tecnici, facenti o meno capo al fornitore, preposti alle verifiche sulle derrate da fornire e responsabili per il controllo della qualità (indicare laboratori, ditte specializzate con le quali sono attivi rapporti costanti per i controlli in parola e/o se la ditta si avvale di strutture e professionalità interne all'azienda precisando quali; i dati devono riferirsi alle forniture interessate alla gara e non già alla intera attività dell'impresa).

2) Idonee dichiarazioni bancarie (possibilmente due) attestanti referenze e capacità economico/finanziarie dell'impresa.

Nel caso di imprese raggruppate, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi all'impresa capogruppo ed a tutte le imprese mandanti.

10. Criteri di aggiudicazione: direttiva CEE 93/36, art. 26 comma 1°, lett. *b)*, (offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico).

Le offerte si esaminano tenendo conto delle valutazioni economiche (85%) e di aspetti tecnici (15%, fornitori originari e prodotti, migliorie proposte).

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché conveniente.

11. Saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

12. –.

13. Altre indicazioni possono essere richieste, secondo l'argomento al Settore Pubblica Istruzione, all'Economato o all'Ufficio Contratti.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Data spedizione del bando: 3 marzo 1997.

16. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 3 marzo 1997.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il segretario generale reggente:
dott. proc. Cristina Pratizzoli

S-3103 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) –;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. *a)* Luogo consegna: presso gli enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;

b) in ambito CEE

CPA 18.23.21:

n. 260.000 camicie, a maniche lunghe, in tessuto misto cotone-fibra poliestere, kaki chiaro, 5 lotti numerati;

n. 280.000 camicie, a mezze maniche in misto cotone fibra poliestere, kaki chiaro, con bottoni metallici bruniti, 5 lotti numerati;

CPA 18.23.24:

n. 20.000 accappatoi da bagno, 1 lotto;

CPA 18.24.23:

n. 165.000 cravatte in fibra poliestere kaki scuro e nere, 1 lotto;

n. 20.000 cravatte in tessuto a maglia kaki, 1 lotto;

n. 90.000 fazzoletti da collo di cotone (popeline), 1 lotto;

n. 50.000 fazzoletti neri di cotone mercerizzato e seta artificiale, 1 lotto;

n. 5.000 fazzoletti da collo stampati bleu scuro bordati di rosso, 1 lotto;

n. 60.000 fazzoletti da tasca in tessuto di cotone candeggiato, 1 lotto;

CPA 17.40.14:

n. 40.000 asciugamani di cotone a spugna, 1 lotto;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto (numero).

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte solo imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa.

6. *a)* Data limite ricevimento partecipazione domanda: *11 aprile 1997*, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: Ministero difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 5 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 23 aprile 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.*a)*;

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferisconsi;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. *a), b), c), e), f)*; art. 21; art. 22 lett. *a), c)*; art. 23 lett. *a), b)* Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere *a), b), c), e), f)* e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) ai fini della confezione delle camicie, le imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero Interno per le forniture di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di

cui all'art. 28 T.U. n. 773/1931; le imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di analoghe forniture militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

i) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera *d)* Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 3 giugno 1997.

Presso Ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.*b)*.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 21 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE: 4 marzo 1997.

Il capo divisione: Col. su. t. SG. (E) Milvio Desideri.

S-3118 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Roma, via Barberini, 36
Tel. 06/4870793 - Fax 06/4741984

Avviso di gara

Noleggio globale n. 7 fotocopiatrici. Ritiro bando presso l'Istituto lunedì-venerdì ore 8-13,30. Scadenza domande partecipazione: ore 13 giorno *17 aprile 1997*.

Il commissario straordinario: prof. Guido Fabiani.

S-3115 (A pagamento).

COMUNE DI CASOLA VALSENIO
(Provincia di Ravenna)

L'Amministrazione comunale di Casola Valsenio, preavvisa che, rispettivamente entro il 30 agosto 1997 e 30 dicembre 1997, intende aggiudicare, previa licitazione privata, l'appalto dei sottoelencati servizi:

a) appalto dei servizi ausiliari-assistenziali dell'asilo nido comunale presso il centro per l'infanzia di via Roma, durata anno scolastico 1997-1998 (1° settembre 1997-31 agosto 1998), importo indicativo, al netto di IVA L. 68.000.000;

b) pulizia locali di proprietà comunale (sede comunale, biblioteca comunale, centro culturale, scuola elementare, scuola materna); durata: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000, importo indicativo al netto di IVA L. 204.317.608.

Gli importi sopraddetti potranno subire variazioni in più o in meno del 15%.

Eventuali informazioni potranno essere richieste rispettivamente:

a) ufficio P.I., via Roma, 50, tel. 0546/73936, fax 0546/73909;

b) ufficio segreteria, via Roma, 50, tel. 0546/73609, fax 0546/73909.

Casola Valsenio, 25 febbraio 1997

Il responsabile ufficio P.I.: dott. Giuseppe Sangiorgi.

B-191 (A pagamento).

GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.

Bologna, via Cadriano n. 27/2
Tel. 051/6380909 int. 675 - Fax 051/6381538

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto delle opere edili e stradali relative alla ristrutturazione ed ampliamento degli stabilimenti di Bologna.

Stazione appaltante: Granarolo Felsinea S.p.a. con sede in Bologna. Referente interno a cui possono essere richieste informazioni: sig. Rino Ziosi.

Luogo di esecuzione: Bologna, via Cadriano n, 27/2.

Natura delle opere da realizzare, importo e suddivisione in lotti: l'appalto è relativo alle opere edili e stradali necessarie per la ristrutturazione e l'ampliamento degli stabilimenti di Bologna.

Le opere da realizzare sono suddivise in tre lotti, comprensivi di sistemazioni esterne, con i seguenti importi a base di gara:

lotto 1: ristrutturazione ed ampliamento dello stabilimento latte e panna pastorizzati, soggetto a finanziamento della legge 201/91, L. 2.700.000.000;

lotto 2: ristrutturazione del caseificio, soggetto a finanziamento della legge 201/91, L. 950.000.000;

lotto 3: ulteriori opere di ristrutturazione ed ampliamento del caseificio, L. 1.365.000.000;

Totale generale L. 5.015.000.000.

L'offerta è relativa al totale dei tre lotti. Non saranno prese in considerazione offerte parziali. I suddetti importi non comprendono gli impianti e le strutture prefabbricate in C.A.P. che saranno appaltati con gare separate, e comprendono le assistenze da fornire alle ditte installatrici degli impianti elettrici e meccanici.

Le opere sono soggette a finanziamento del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali sulla base della legge n. 201 del 10 luglio 1991, concesso con D.M. 81941 del 25 novembre 1993, pari al 40% della spesa ammissibile.

Tipo di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. L'appalto è del tipo a misura. L'aggiudicazione verrà effettuata nel caso che le offerte valide siano in numero superiore o uguale a due.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e con i meccanismi di cui all'art. 1 lett. *e)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14; si applicheranno le modalità di cui all'art. 5 della legge 14/73 di cui sopra. Si farà luogo all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, quando il numero delle offerte valide sia superiore o uguale a 5; fermo restando che nel caso in cui fossero presentate un numero inferiore di offerte, la Commissione di gara si riserva di procedere alla verifica in contraddittorio dei ribassi offerti.

Modalità di esecuzione delle opere e prescrizioni relative alla sicurezza: le opere di ampliamento e ristrutturazione sono da eseguire senza interrompere la produzione degli stabilimenti; saranno applicate le norme di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 600 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni:

imprese individuali, artigiane, società commerciali e cooperative;

consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e costituiti tra imprese artigiane.

Sono inoltre ammessi soggetti residenti in altri paesi CEE in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti ai punti seguenti.

Requisiti minimi richiesti ai concorrenti: per l'ammissione alla gara sono richiesti ai partecipanti i seguenti requisiti minimi:

A) iscrizione ad Associazione Nazionale Costruttori A.N.C., categoria 2 per un importo non inferiore a lire 5 miliardi;

B) cifra d'affari media annuale, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a lire 7,5 miliardi;

C) costo medio annuale del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 750.000.000 e comunque non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente.

D) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese che non raggiungono i suddetti requisiti minimi non potranno essere invitate alla gara.

Domanda di invito: le imprese interessate a presentare offerta sono tenute a presentare domanda di invito indirizzata a: Granarolo Felsinea S.p.a. - Ufficio Tecnico, via Cadriano n. 27/2 - 40127 Bologna. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *7 aprile 1997*.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, saranno invitati alla gara tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti minimi necessari di cui al precedente punto. Granarolo Felsinea spedirà gli inviti a partecipare alla gara entro trenta giorni dal termine di ricevimento delle domande.

Obbligo di effettuazione di sopralluogo: le imprese interessate dovranno presentare offerta dopo aver effettuato un sopralluogo sui luoghi e negli edifici che saranno oggetto delle opere, direttamente o da un delegato, entro il termine di quindici giorni dalla data stabilita per la presentazione dell'offerta. Gli eventuali delegati non potranno rappresentare più di una impresa concorrente. L'avvenuto sopralluogo sarà attestato da un rappresentante di Granarolo Felsinea e sarà condizione per considerare valida l'offerta.

Garanzie: per la partecipazione alla gara, cauzione provvisoria, art. 30, comma 1, legge 109/94, di importo pari a L. 100.000.000, corrispondente al 2% dell'importo delle opere a base di gara; cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario dell'appalto, art. 30, comma 3, legge 109/94, 10% dell'importo delle opere appaltate. Le cauzioni saranno costituite da fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Granarolo Felsinea S.p.a. La cauzione provvisoria sarà svincolata all'atto dell'aggiudicazione della gara.

Periodo di validità delle offerte: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla presentazione, ove non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Invariabilità dei prezzi: non si darà luogo alla revisione dei prezzi per tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'appalto.

Lavori che si intendono subappaltare: le imprese sono tenute ad indicare nella presentazione dell'offerta l'elenco delle opere che intendono subappaltare, fermo che comunque il subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente.

Elenco dei documenti da allegare alla domanda d'invito: alle domande, da redigere in carta semplice e recanti la richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto delle opere di ristrutturazione ed ampliamento degli stabilimenti di Bologna, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione ad A.N.C. valido per le categorie e gli importi richiesti e rilasciato in data non anteriore a tre mesi, in originale o fotocopia autenticata;

b) dichiarazione da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, redatta in carta bollata e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio, attesti il possesso dei requisiti minimi riguardanti la propria capacità economico finanziaria:

cifra d'affari derivante dall'attività diretta ed indiretta, determinata in base all'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, degli ultimi cinque esercizi per un importo non inferiore a lire 7,5 miliardi, ovvero ad 1,5 volte l'importo a base di gara;

costo personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto;

c) dichiarazione da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, redatta in carta bollata e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio, attesti il possesso dei requisiti provanti la capacità tecnica:

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni riferibili alla categoria richiesta dal presente bando, indicante il periodo, il luogo di esecuzione, la natura e l'importo; è facoltà dell'appaltante richiedere, dopo la presentazione delle domande, dichiarazioni o certificati di buona esecuzione per i lavori più importanti;

titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e del responsabile della conduzione dei lavori;

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

organico medio annuo, numero dei dirigenti e dei tecnici impiegati negli ultimi cinque anni;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi cinque anni;

f) dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 attestante:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

che non ricorre alcuna dalle condizioni di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle dichiarazioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il presente bando è stato spedito in data 3 marzo 1997 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio inserzioni.

Copia del progetto definitivo può essere visionata presso la sede di Granarolo Felsinea S.p.a. a far data dal 18 marzo 1997.

L'istanza non vincola in nessun modo la stazione appaltante.

Il presidente: Luciano Sita.

B-193 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di gara con procedura ristretta a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Sede Regionale Liguria, via B. Bisagno, 2 - 16129 Genova.

2. Categoria e descrizione del servizio: categ. 14 CPC 874 da 82201 a 82206. Pulizia di locali uso uffici; superficie comprensiva circa 46.294 mq. ripartita su 32 stabili o porzioni di stabili siti in varie località della Regione.

3. Luogo di esecuzione: sedi INPS dislocate in tutto il territorio della regione.

4. Non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

5. Alla gara verranno inviati tutti i prestatori di servizio che ne faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui al capitolo 2 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e alla Legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e che abbiano avuto un fatturato medio annuo degli ultimi tre anni non inferiore a Lire 3.000.000.000 (tremiliardi).

6. È fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato.

7. Durata del contratto: tre anni senza possibilità di proroghe.

8. Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e segg.ti C.C., associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale. Sono escluse quelle di tipo verticale e il subappalto. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà esser precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Le domande, in carta semplice, redatte in lingua italiana, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire in busta chiusa, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della fornitura, entro il *7 aprile 1997* al seguente indirizzo: seda Regionale I.N.P.S. per la Liguria, via B. Bisagno n. 2, Genova - Cap 162129.

10. Nessuna comunicazione sarà inviata alle ditte escluse.

11. Le Ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 40.000.000 (quarantamilioni).

12. Le ditte, pena l'esclusione dalla gara dovranno presentare in carta semplice e, se straniere in lingua italiana, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o per le imprese straniere, dichiarazione equipollente in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui allo art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della CCIA, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) prova della capacità finanziaria ed economica di cui allo art. 31, lettere *a), c)* e dell'art. 32 lettera *b)* della direttiva CEE 92/50. In caso di raggruppamento di imprese di documenti cui sopra dovranno essere riferiti a ogni impresa;

d) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, in uno con i certificati di iscrizione della CCIA del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il sistema del prezzo più basso riferito all'intera durata del contratto.

14. Il committente si riserva la facoltà di:

ridurre, estendere, o sostituire il numero degli stabili oggetto del servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo un anno senza l'obbligo di motivazione, con semplice comunicazione scritta da inviarsi 3 mesi prima del 1 luglio 1998;

di aggiornare il prezzo di appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537;

è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione;

ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione regionale, dott. Piddisi - Tel. 010/5442833.

15. Data di invio del bando: 26 febbraio 1997.

Il direttore regionale: Stefanelli.

G-115 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura ristretta - Accelerata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Area 13 - Provveditorato ed Economato - piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia - Tel. n. 010/54.99.272 - Telefax n. 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 7 - numero di riferimento C.P.C. 84.

Formazione del sistema informativo dell'inventario e accatastamento del patrimonio demaniale stradale dell'Amministrazione Provinciale.

L'importo complessivo a corpo dell'appalto è valutabile in L. 600.000.000 oneri fiscali inclusi, così suddiviso:

rilievi degli elementi caratteristici delle strade con geometrizzazione e restituzione su files con generazione del grafo di rete, acquisizione di immagini stereoscopiche ad altissima risoluzione per complessive L. 200.000.000;

fornitura della piattaforma G.I.S. e del software di elaborazione e gestione dei dati, caricamento delle banche dati, informatizzazione delle cartografie di base ed ampliamento ed integrazione del sistema informativo Catasto strade con altre procedure che consentano la gestione delle concessioni stradali e della segnaletica per complessive L. 100.000.000;

accatastamento di parte del patrimonio demaniale stradale, secondo le procedure richieste dall'U.T.E. per complessive L. 300.000.000.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto nell'ambito del territorio della Provincia di Genova.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6.-7. –.

8. Durata del contratto: massimo sei mesi dall'ordine.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art 10 del D.L.vo n. 358/192. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare una unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le Imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10.*a)* Si applicano i termini di cui all'art. 10, comma 8, del D.L.vo 17 maggio 1995, n. 157, data l'urgenza di portare a termine la rilevazione inventariale entro la fine dell'estate 1997;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *26 marzo 1997.*

c) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al *sub c)*, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito» nonché l'oggetto della gara. La domanda medesima dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

12. Cauzione: le ditte che verranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 30.000.000.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la Ditta dichiari di essere iscritta nel Registro della C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15, (firma autenticata) secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.L.vo n. 358/92;

3) dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della Società.

4) elenco dei principali servizi e forniture cui si riferisce l'appalto prestati negli anni 1994-1995-1996, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, corredato dalle debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 157/95, almeno fino alla concorrenza dell'importo complessivo presunto del presente appalto che risulta essere stimato in L. 600.000.000. Le condizioni minime per la ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: prestazione di servizi analoghi nell'arco del predetto triennio per almeno L. 600.000.000. Nel caso di associazione temporanea di impresa tale importo non dovrà essere inferiore a L. 120.000.000, per ciascuna impresa.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta accelerata - appalto concorso - con le modalità di cui all'art. 6 - comma primo, lett. *e)* del D.L.vo n. 157/95. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. *b)*, D.L.vo n. 157/95.

15. Altre informazioni:

a) è ammesso il subappalto;

b) la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante;

c) è possibile prendere visione del capitolato speciale d'oneri regolante il servizio in parola nonché richiedere eventuali informazioni, presso i seguenti uffici:

per informazioni di carattere amministrativo: Area 13 - Provveditorato ed Economato (Rag. N. Aristi), p.le Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia - tel. n. 010/5499.272 - telefax n. 010/5499.443;

per informazioni di carattere tecnico: Area 07 - Viabilità - Ufficio monitoraggio demanio stradale (dott. Geol. F. Zavatteri), via G. Maggio 3 - 16147 Genova Quarto - Italia - tel. n. 010/5499.742 - telefax n. 010/5499.680.

16. Data di invio del bando: 4 marzo 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 4 marzo 1997.

Genova, 3 marzo 1997

Il segretario generale: dott. Riccardo Lenzetti.

G-117 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6, 16147 Genova Quarto. Telefono 010-3446.380, Telefax 010-3446.235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

3. Lavori di ristrutturazione dell'Ospedale di Genova Voltri - lungodegenti per la trasformazione in R.S.A. Importo complessivo base di gara Lire 2.613.550.727. Categoria prevalente A.N.C. 2ª. Lotto unico.

Categorie di opere ai fini art. 34 legge 109/94:

impianti termici (A.N.C. 5/A) L. 297..202.295;

impianti igienici e idrosanitari (A.N.C. 5/B) L. 160.345.044;

impianti elettrici e speciali (A.N.C. 5/C;) L. 297.100.000.

4. Termine di esecuzione 450 giorni naturali, successivi e continui.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento mediante Fondo Sanitario Nazionale.

Pagamento con stati di avanzamento secondo Capitolato speciale.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 13 della legge 109/94. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/94.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto della gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno *14 aprile 1997*.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per categoria e valori adeguati (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91). È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968;

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

il possesso dei requisiti riferiti al quinquennio 492/1996:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere *c)* e *d)* del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1);

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 3 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-118 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'appalto relativo alla fornitura di combustibile liquido impianti di riscaldamento sino al 30 settembre 1997 e stato aggiudicato, a seguito di procedura aperta, alla ditta Petrol S.r.l., Tornavento Ticino, al prezzo di L. 329,53 al litro al netto di I.V.A. e di imposta di fabbricazione, per un importo complessivo di L. 700.000.000.

Gallarate, 24 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

Il Coord. dir. sett. LL.PP.: ing. Arcangelo Altieri

M-1248 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

San Donato Milanese (MI), via C. Battisti n. 2

Telefono 02/527721 - Telefax 02/5275096

Bando di gara per asta pubblica

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 156 del 24 febbraio 1997, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 8 aprile 1997 con inizio alle ore 11, presso il Palazzo Comunale, sala Giunta, davanti al Dirigente del Settore Tecnico avrà luogo un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di: Realizzazione alloggi comunali su comparto SD/18. Importo a base d'asta L. 4.019.863.670 oltre IVA 10%.

Cauzione provvisoria: L. 80.398.000.

Categoria A.N.C. richiesta: 2ª (seconda) del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo pari almeno a L. 6 miliardi;

Chiunque sia interessato può assistere alle operazioni di gara.

L'appalto in oggetto è regolato dal Capitolato Speciale di appalto e relativi elaborati di progetto visibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e ritirabili in copia con relativa documentazione previo rimborso delle spese di riproduzione ammontanti a L. 150.000.

I lavori dovranno essere ultimati entro 16 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati parzialmente con contributo regionale e i pagamenti avverranno al maturare di stati di avanzamento lavori di importo corrispondente a L. 400.000.000 sulla base del decreto di finanziamento regionale.

Al presente appalto non verrà riconosciuta la revisione prezzi.

L'asta sarà indetta con le modalità di cui all'art. 73 lettera *c)* (per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta e all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione delle offerte in aumento.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicazione dell'appalto nel caso sia presente una sola offerta. In caso di offerte uguali si farà riferimento all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto.

Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappalto o concedere in cottimo. Le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 341 comma 1, della legge n. 19/94, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Cauzione definitiva: come da art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Le spese contrattuali saranno a carico dell'agiudicatario.

È ammessa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta in raggruppamento di impresa ai sensi di legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/91.

I concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla gara.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà inoltrare all'ufficio Protocollo di questo Comune, via Cesare Battisti 2 - 20097 San Donato Milanese (MI), a mezzo raccomandata postale (o a mano con affrancatura per corrispondenza in corso particolare), non più tardi delle ore 12 del giorno *7 aprile 1997*, (oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente), un plico sigillato con ceralacca portante il nominativo del mittente e l'indicazione: «Asta pubblica per appalto realizzazione alloggi comunali su comparto SD/18». Resta inteso che il recapito del plico a mezzo posta (o a mano con affrancatura per corrispondenza in corso particolare), rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile, non saranno ammessi reclami.

Il plico suddetto dovrà contenere:

A) l'offerta in cui dovrà essere indicato, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale da praticarsi sull'importo a base d'asta, al netto dell'I.V.A.

Tale offerta, redatta in carta legale, dovrà essere chiusa nel suddetto plico, in una apposita busta sigillata con ceralacca, firmata su almeno due lembi di chiusura e portante l'indicazione dell'oggetto della gara di appalto;

B) la seguente documentazione:

cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta,

pari a L. 80.398.000 (ottantamilionitrecentonovantottomila), mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria. Tale cauzione resterà vincolata fino alla stipulazione del contratto per il concorrente aggiudicatario. Le cauzioni provvisorie degli altri concorrenti, verranno restituite dopo l'aggiudicazione da parte dell'organo competente;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autentica di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, oppure: dichiarazione sostitutiva di detto certificato, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di legge, redatta sotto la piena responsabilità del dichiarante (o dei legali rappresentanti se trattasi di Società di costruttori), contenente:

numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

le categorie e le classifiche di importo per le quali la ditta risulta iscritta;

dichiarazione dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione annuale;

dichiarazione attestante:

1) l'inesistenza di cause di esclusione indicate nell'allegato 1 del Decreto Legislativo n. 490/1994;

2) l'assenza di collegamento tra ditte partecipanti per effetto della compresenza degli stessi soggetti;

3) di avere esaminato gli elaborati di progetto e di possedere l'attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori;

4) di essersi recato sul posto ove debbono seguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanza generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

5) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto;

6) di ritenere i prezzi dell'elenco, che concorrono alla determinazione del prezzo a base d'asta, di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

7) di avere tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza dei lavoratori;

8) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali.

Dichiarazione scritta dell'impresa con cui la stessa:

a) riconosce di essere edotta che l'appalto viene assegnato in esecuzione delle Delibere G.R.L. n. 6/4372 in data 30 ottobre 1995 e n. 6/10065 in data 8 marzo 1996 che ha assegnato al Comune un finanziamento a fondo perduto di L. 3.612.400.000 (tremiliardiseicentododicimilioniquattrocentomila);

b) si impegna ad iniziare i lavori entro tre giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto;

c) si impegna a tenere manlevato e indenne il Comune per tutti i danni che questo dovesse patire, ivi compresa la perdita del finanziamento regionale di cui sopra, in ipotesi di inadempimento all'obbligo di iniziare i lavori;

dichiarazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91: autenticata nei modi di legge, del possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, per un importo almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto;

b) costo per il personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi delle lettera *a)*.

I requisiti relativi alla cifra di affari in lavori (attività diretta e indiretta) e al costo del personale dipendente, in caso di associazione temporanea di imprese, devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

certificato generale del casellario giudiziale, art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, in carta da bollo competente, in originale o in copia autenticata, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara:

del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questo è persona diversa dal titolare, per le ditte individuali;

del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

Nel caso fossero intervenute variazioni nella rappresentanza legale e nei nominativi dei direttori tecnici dell'impresa rilevabili dai certificati dell'A.N.C., della C.C.I.A.A. e della cancelleria del Tribunale, deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata la documentazione atta a giustificare le variazioni intervenute;

certificato della cancelleria del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A. competenti di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o in ogni altra analoga situazione. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa.

In luogo di tale certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, sottoscritta dal loro legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trova nelle predette condizioni.

In tale caso il certificato andrà presentato dall'impresa aggiudicataria, all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93).

L'amministrazione comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori qualora non intervenga il decreto regionale di finanziamento dell'opera stessa.

Per ogni informazione inerente la gara in oggetto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Tecnico comunale nei giorni ed ore d'apertura al pubblico, tel. 02/52772523.

S. Donato Milanese, 4 aprile 1997

L'assessore ai LL.PP.: prof. Achille Taverniti

Il segretario generale: dott. Pietro M. Misericordia

M-1320 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori ex D.L.gs. 158/95. Riferimento gara n. RP.552.W.0024

Società appaltante: ENEL Società per azioni - P-GE-GEI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda - 56044 Larderello (PI).

Tel. 0588/22220 - Telefax 22290.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla «Costruzione della postazione di perforazione Montieri 4 nel Comune di Montieri (GR)».

Luogo di esecuzione: Toscana, provincia di Grosseto, Comune di Montieri.

Iscrizione A.N.C.: categoria 1, importo 750 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: a corpo e a misura L. 638.000.000 (lire italiane seicentotrentottomilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzione: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione costituito con le seguenti modalità: fidejussione bancaria e polizza fidejussoria.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 120 (centoventi) giorni solari dalla data di consegna dei lavori.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *4 (quattro) aprile 1997*, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, P-GE-GEI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda - 56044 Larderello (PI).

Tel. 0588/22220 - Telefax 22290.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. RP.552.W.0024 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla «Costruzione della postazione sondaggio Montieri 4 nel Comune di Montieri (GR)».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: fine aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione;

B) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto;

C) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 (lire italiane unmiliardocinquecentomilioni) (I.V.A. esclusa);

2) l'importo dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 (lire italiane unmiliardo) (I.V.A. esclusa);

3) che l'impresa, nel biennio 1995-1996, abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore uguale a L. 400.000.000 (lire italiane quattrocentomilioni) (I.V.A. esclusa);

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale negli anni 1995-1996 e costo del personale negli anni suddetti;

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel biennio 1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai punti B), C1), C2) e C3) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 45% (quarantacinque per cento) del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 40% (quaranta per cento) del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

categoria prevalente: lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizioni e sterri. - A.N.C. cat. 1, L. 520.000.000.

Ulteriori categorie:

acquedotti, fognature. - A.N.C. cat. 10a. - L. 61.000.000;

carpenteria metallica. - A.N.C. cat. 17. - L. 5.000.000;

opere di impermeabilizzazione terreni quali impermeabilizzazioni vasche dei fluidi di perforazione. - A.N.C. cat. 19e. - L. 52.000.000.

P-GE-Geoimpiantistica:
M. Bertella - M. Gagliano

C-6096 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori ex D.L.gs. 158/95. Riferimento gara n. RP.552.W.0002

Società appaltante: ENEL Società per azioni - P-GE-GEI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda - 56044 Larderello (PI).

Tel. 0588/22220 - Telefax 22290.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla «Coibentazione di vapordotti ed impianti di boccapozzo zona di Carboli nel Comune di Monterotondo M.mo (GR)».

Luogo di esecuzione: Toscana, provincia di Grosseto, Comune di Monterotondo M.mo.

Iscrizione A.N.C.: categoria 5H, importo 750 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: a corpo e a misura L. 750.000.000 (lire italiane settecentocinquantamilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzione: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione costituito con le seguenti modalità: fidejussione bancaria e polizza fidejussoria.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 200 (duecento) giorni solari dalla data di consegna dei lavori.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *4 (quattro) aprile 1997*, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, P-GE-GEI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda - 56044 Larderello (PI).

Tel. 0588/22220 - Telefax 22290.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. RP.552.W.0002 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla «Coibentazione di vapordotti ed impianti di boccapozzo zona di Carboli nel Comune di Monterotondo M.mo (GR)».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: fine aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione;

B) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto;

C) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.800.000.000 (lire italiane unmiliardoottocentomilioni) (I.V.A. esclusa);

2) l'importo dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 (lire italiane unmiliardo) (I.V.A. esclusa);

3) che l'impresa, nel biennio 1995-1996, abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore uguale a L. 600.000.000 (lire italiane seicentomilioni) (I.V.A. esclusa);

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale negli anni 1995-1996 e costo del personale negli anni suddetti;

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel biennio 1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai punti B), C1), C2) e C3) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% (quaranta per cento) del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 40% (quaranta per cento) del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

categoria prevalente: isolamento termico ed acustico. - A.N.C. cat. 5H. - L. 725.000.000;

ulteriori categorie: carpenteria metallica. - A.N.C. cat. 17. - L. 10.000.000.

P-GE-Geoimpiantistica:
M. Bertella - M. Gagliano

C-6097 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ GAS, ACQUA
Trieste

Avviso di gara esperita n. 21/96 (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, *n. 55). Lavori di scavo e rinterro, edili ed accessori connessi con le opere di allacciamento delle utenze alle reti EGA Aziendali in città, Suburbio ed Altipiano - Lotto 59°*-bis.

Imprese partecipanti:

1) Edilfognature S.p.a., Gradisca D'Isonzo; 2) A.T.I. C.S.P.S. S.r.l. (capogruppo) Trieste/I.C.I. Coop. r.l. - Ronchi dei Legionari; 3) Safip di Osgnach Enzo & C. S.n.c. - Premariacco; 4) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 5) Strade Edilizia Industria S.r.l. - Gorizia.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. C.S.P.S. S.r.l. (capogruppo) Trieste/I.C.I. Coop. r.l. - Ronchi dei Legionari.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. *c)* e 76 1° e 2° comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Trieste, 7 febbraio 1997

Il presidente: dott. Eugenio Del Piero

Il direttore generale f.f.: avv. Oreste Danese

C-6098 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO
(D.Lgvo 17 marzo 1995 n. 158 Allegato XII B)

Procedura ristretta

1. Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio A.L. - Area Manutenzione - Reparto Contratti - Via Salaria - 716, n. 00138 Roma - Tel. 06/8166537 Fax 06/8166409.

2.*a)* Appalto Concorso.

3.*a)* Luogo di consegna: Aeroporto Bologna.

4.*a)* Oggetto: Adeguamento del sistema computerizzato di telecomando e telecontrollo degli impianti aiuti visivi; individuazione computerizzata della categoria ICAO usabile, mediante monitoraggio dei sistemi che concorrono a determinarla; adeguamento del sistema di stopbar e della segnaletica alle nuove direttive ICAO.

Prestazioni principali:

lotto I: fornitura apparecchiature;

lotto II: installazione e Set-Up sistemi, pubblicazioni tecniche, assistenza tecnica per l'avvio operativo, smontaggio ed accantonamento dei preesistenti sistemi.

b) presentazione unica offerta per tutte le prestazioni.

6. Sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite dall'ENAV nel progetto di massima, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.lvo 158/95.

7. Si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto *a)*.

8. Termini massimi di esecuzione: Approntamento lotto I in fabbrica entro 180 giorni dall'ordine; lotto II in sito entro 60 giorni dalla data del collaudo del lotto I e previa messa a disposizione del sito di installazione.

9. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 158/95 e della normativa vigente antimafia. È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ. ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'Ente.

10. Le domande di partecipazione, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 21 aprile 1997 all'indirizzo di cui al precedente punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio Protocollo indicando nella busta «Gara appalto concorso per l'adeguamento del sistema computerizzato di telecomando telecontrollo degli impianti aiuti visivi presso l'aeroporto Bologna».

11. Alle ditte prequalificate sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta, previa verifica da parte dell'Ente A.V. del possesso dell'abilitazione preventiva.

12. È prevista la costituzione di una cauzione pari al 10% del valore del contratto.

13. La prestazione è finanziata con fondi propri dell'Ente A.V. e il pagamento del I lotto verrà effettuato nella misura del 95% dell'importo del lotto a seguito della certificazione del collaudo in ditta e assicurazione contro i rischi più comuni dei materiali stessi. Il restante 5% del valore della prestazione contrattuale verrà liquidato dopo l'esito favorevole del collaudo del secondo lotto unitamente a quest'ultimo. I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture.

14. Per l'ammissione alla gara le ditte singole o raggruppate dovranno esibire unitamente alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

elenco dei contratti stipulati negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, relativi a forniture e/o installazioni di apparati e sistemi di monitoraggio e telecomando/telecontrollo per impianti di aiuto luminoso all'atterraggio, fornitura e/o installazione di sistemi aeroportuali di aiuto luminoso. Per ogni contratto deve essere indicato l'importo, la data e la stazione appaltante. All'elenco dovrà essere allegata la copia autenticata o l'originale dei contratti;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonchè degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

dichiarazione che gli apparati e i materiali oggetto della gara saranno approvvigionati presso ditte in possesso della certificazione ISO 9001 o AQAP110 rilasciate da Enti di certificazione riconosciuti o Pubbliche Amministrazioni e che l'installazione degli apparati e sistemi oggetto della gara avverrà secondo gli standard qualità stabiliti dalla norme ISO 9002 o AQAP 120;

per le ditte individuali e le società, certificato in bollo in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando attestante l'attività esercitata nonchè il possesso dei requisiti ai fini della legge 46/90 art. 1 lett. *a)* e *b)* e relativo regolamento di attuazione di cui D.P.R. 447/91; per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società, certificato in bollo in originale o copia autenticata della cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando, dal quale risulti, tra l'altro, il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione.

In alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile;

per le ditte individuali e le società certificato in bollo, in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi della Cancelleria del Tribunale, Sez. fallimentare, che attesti che l'impresa non e in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Tutti i documenti di cui all'art. 14, in caso di R.T.I. dovranno essere prodotti anche da ciascun impresa raggruppata.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-*ter* e 2616 Codice civile dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto; anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà a pena di inammissibilità essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dai certificati sopraesposti e da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo il quale provvederà ad inviare la lettera d'invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara ad appalto concorso sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri posti in ordine decrescente di priorità: prezzo; rispondenza al Progetto di Massima ENAV; valore qualitativo e funzionale dei sistemi ed impianti; manutenibilità e logistica; termine di esecuzione del programma.

16. La gara è riservata alle ditte in possesso della Abilitazione Preventiva rilasciata dall'Autorità Nazionale di Sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Ente A.V. In caso di R.T.I. o Consorzi detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le ditte componenti lo stesso R.T.I. o Consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza. Tale abilitazione, è richiesta anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

C-6099 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Avviso di pubblicazione di bando di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa aziendale

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Udine (IACP), con sede in Udine, via Sacile, 15, tel. 0432/5571 fax 0432/546438, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa aziendale a mezzo fornitura di buoni pasto.

La quantità di buoni pasto è di circa 7.350 unità.

Il prezzo unitario a base d'asta di ciascun buono pasto è di L. 14.000.

Il servizio avrà durata triennale decorrente dall'1 luglio 1997.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel bando di gara.

La richiesta di invito alla gara, redatta in lingua italiana ed in carta legale, da presentare a pena di esclusione in conformità a quanto precisato dal bando, dovrà pervenire presso la sede dell'Ente entro il *1° aprile 1997*.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando può essere richiesta, anche via fax, all'Ufficio Contratti dell'Ente.

Udine, 3 marzo 1997

Il direttore generale: ing. Federico Fant.

C-6100 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'Appalto Concorso, per la fornitura: di una pala meccanica cingolata e di n. 2 pale meccaniche gommate relativamente al I lotto.

Gara aggiudicata il 27 novembre 1996.

Delibera di indizione di G.M. n. 5915 del 28 dicembre 1995.

Importo relativo al I lotto L. 350.000.000 + I.V.A.;

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 377 del 12 febbraio 1997.

Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata con il criterio previsto ai sensi dell'art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ditte invitate n. 4 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 2.

Ditta aggiudicataria: Soc. M.P.A. Macchine r.l. per l'importo di L. 246.155.000 oltre I.V.A.

Il presente viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 4 marzo 1997.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-6104 (A pagamento).

I.P.A.B. CASA DI RIPOSO SANTA CHIARA - LODI

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il giorno 11 aprile 1997 alle ore 14 presso questo Ente è indetta asta pubblica per la fornitura di arredamenti per nucleo abitativo 23 posti letto N.A.T., per un importo a base d'asta di L. 176.122.000 più IVA.

Le offerte dovranno pervenire, unitamente alla documentazione indicata nell'avviso di gara integrale pubblicato sul B.U.R.L. n. 10 del 5 marzo 1997, entro le ore 12 del *10 aprile 1997* all'Ufficio Protocollo dell'Ente, via Paolo Gorini 48 - 20075 Lodi.

L'aggiudicazione verrà effettuata col criterio del prezzo più basso.

L 'avviso di gara integrale e il Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili presso la Segreteria Amministrativa dell'Ente (Tel. 0371/403200).

Lodi, 20 febbraio 1997

Il presidente: Picech Luisa

Il segretario: dott. Lo Giudice Francesco

C-6105 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

Comunicazione di esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che alla licitazione privata per la fornitura di hardware, software office e specialistico e di hardware e sistemi operativi di rete (server di rete), per un importo a base di gara di L. 1.206.220.000, da aggiudicarsi per singoli lotti, sono state invitate a partecipare le ditte:

1) Gianni Moretto & C. S.n.c. - Rovereto (TN); 2) Europa Computer S.r.l. TN; 3) Safir S.r.l. - S. Giovanni Lupatoto (VR); 4) Computer Line Milano S.r.l. - MI; 5) Sige S.r.l. - TN; 6) Akros Informatica S.r.l. - RA; 7) Sidera BZ S.r.l. - BZ; 8) Dator S.r.l. - BZ; 9) I.Co.Ge Informatica S.r.l. - TN; 10) Sistemi Informativi S.p.a. - Roma; 11) System B. S.r.l. Conc. Olivetti Sistemi di Gestione - BZ; 12) Digitronica Systems S.r.l. - VR; 13) Trentosistemi S.r.l. - TN; 14) Delta Informatica S.p.a. - TN; 15) Intercomp Computer S.p.a. - VR; 16) I. & S. Informatica e Servizi Gardolo (TN).

Hanno presentato offerta quelle contrassegnate con i numeri 1), 2), 5), 7), 8), 11), 12), 14) e 16) e sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto A.1, Sidera S.r.l., per l'importo di L. 160.925.000, lotto A.2, Sige S.r.l., per l'importo di L. 61.178.000, lotto A.3, Sige S.r.l., per l'importo di L. 76.773.000, lotto A.4, Moretto Gianni & C. S.n.c., per l'importo di L. 13.754.000, lotto A.5, Sistem B. S.r.l., per l'importo di L. 61.661.000, lotto A.6 art. 1, Delta Informatica S.c.r.l., per l'importo di L. 4.550.000, lotto A.6 art. 2, I & S Informatica e Servizi S.c. a r.l., per l'importo di lire 1.200.000, lotto A.6 art. 3, Delta Informatica S.c.r.l., per l'importo di lire 1.120.000, lotto A.6 art. 4, Moretto Gianni & C. S.n.c.., per l'importo di L. 668.000, lotto A.6 art. 5, Delta Informatica S.c.r.l., per l'importo di lire 8.200.000, lotto A.6 art. 6, Delta Informatica S.c.r.l., per l'importo di L. 13.680.000, lotto A.6 art. 7, I & S Informatica e Servizi S.c. a r.l., per l'importo di L. 584.000, lotto A.6 art. 8, Sige S.r.l., per l'importo di L. 4.550.000, lotto A.6 art. 9, Delta Informatica S.c.r.l., per l'importo di lire 1.250.000, lotto A.6 art. 10, Sige S.r.l., per l'importo di L. 17.100.000, lotto A.6 art. 11, Moretto Gianni & C. S.n.c., per l'importo di L. 412.000, lotto B.1, Sige S.r.l., per l'importo di L. 266.444.000, lotto B.2, Sidera S.r.l., per l'importo di L. 37.520.000, lotto B.3, Sige S.r.l., per l'importo di L. 13.640.000.

L'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera *a)*, D.Lgs. n. 358/92.

Trento, 27 febbraio 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-6108 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dip.to Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'Appalto Concorso - per la fornitura: di due lavapavimenti automatiche.

Gara aggiudicata il 13 dicembre 1996 - Delibera di indizione di G.M. n. 5915 del 28 dicembre 1995.

Importo relativo al V lotto L. 50.000.000 + IVA; Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 262 del 5 febbraio 1997.

Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata con il criterio previsto ai sensi dell'art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ditte inviate - II esperimento, n. 16 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditte partecipanti n. 2 - Ditta aggiudicataria: Soc. Dulevo - International S.p.a. per l'importo di L. 44.000.000 oltre IVA.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 4 marzo 1997.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-6109 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Avviso appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Provincia di Ferrara - Castello Estense - Ferrara (Italia) - Codice fiscale n. 0033450386.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Cat. descr. n. riferimento: 14-Serv. pulizia edifici - C.P.C. 874 (da 82201 a 82206).

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: lotto uffici 28 gennaio 1997 - lotto scuole 13 febbraio 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1°, lett. *b)* del D.Lgs. n. 157/95.

6. N. di offerte ricevute: lotto uffici n. 2 - lotto scuole n. 4.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Lotto Uffici - Copma in R.T.I. con C.E.P. e ditta Bonora Florindo Aldo, via Veneziani 32 - FE - Lotto scuole - Copma in R.T.I. con C.E.P. e ditta Bonora Florindo Aldo, via Veneziani 32 - FE.

8. Prezzo annuo: lotto uffici - L. 221.500.000, lotto scuole - L. 491.811.000.

9. —.

10. Le ditte: Copma, Bonora e C.E.P. sono in R.T.I.

11. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 2 luglio 1996 - suppl. n. 125 - pag. 180.

12. Data d'invio dell'avviso: 20 giugno 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europea: 20 giugno 1996.

14. —.

Il responsabile del procedimento: dott. Roberto Mazzoni.

C-6110 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Estratto avviso di gara esperita

L'Azienda Ospedaliera di Verona rende noto, ai sensi dell'art. 20 L. 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento, manutenzione ed adeguamento del Padiglione «Alessandri» presso l'Ospedale Civile Maggiore, dell'importo a base d'asta di L. 2.996.000.000, oltre I.V.A., sono state invitate n. 21 Ditte

Hanno presentato offerta n. 10 Ditte.

L'appalto è stato aggiudicato il 15 maggio 1996, ai sensi del comma 1° dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, alla Ditta Standard Italiana Costruzioni S.p.a. di Verona, in associazione temporanea di imprese con le Ditte Bellotto Impianti S.r.l. di Concordia Sagittaria (Venezia) e S.I.E. Soncini Impianti Elettrici S.r.l. - S. Giovanni Lupatoto (Verona), per l'importo di L. 2.989.652.267, oltre I.V.A.

Lì, 27 febbraio 1997 - Prot. 5537

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-6118 (A pagamento).

REGIONE VENETO ULSS 20

Verona, via Valverde n. 42
Partita I.V.A. n. 02573090236

Bando di licitazione privata

A) Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 20, con sede in Verona, via Valverde n. 42 - Servizio tecnico, via Murari Brà n. 35/g, Verona - Tel. 045/8075828, Fax 045/8075820.

B) Riferimenti normativi: D.Lvo 406/91; direttiva comunitaria n. 93/37; legge 216/95, legge 109/94, limitatamente alle disposizioni legislative richiamate dall'art. 1, comma 5 della legge 216/95, nonché dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Il progetto dell'opera è stato affidato prima del 3 giugno 1995.

C) Descrizione e luogo di esecuzione: tutte le opere necessarie alla costruzione di un ospedale, che dovrà essere realizzato nel territorio del Comune di San Bonifacio (Verona).

Sono escluse: la fornitura degli arredi, la fornitura e posa in opera delle attrezzature fisse economali ed elettromedicali, nonché tutti gli interventi necessari alla relativa attivazione.

D) Il costo complessivo dei lavori ammonta a L. 86.300.000.000 di cui L. 69.500.000.000 quali somme a base d'asta (L. 40.296.000.000 opere edili, L. 22.184.000.000 impianti termici, condizionamento e idrico-sanitari, L. 7.020.000.000 impianti elettrici).

E) Sono richieste le seguenti iscrizioni all'A.N.C.: categoria prevalente - opere edili: cat. 2, importo illimitato (classifica 10).

Opere scorporabili:

impianti termici, condizionamento e idrico-sanitari (importo L. 22.184.000.090): cat. 5/A per un importo illimitato (classifica 10)

impianti elettrici (importo L. 7.020.000.000): cat. 5/C per L. 9.000.000.000 (classifica 8).

F) Termine per l'esecuzione dei lavori: 1.650 giorni, naturali e consecutivi.

G) Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

H) La presente opera è finanziata mediante finanziamento regionale, sino alla concorrenza dell'intero importo.

I) Non è ammessa la revisione prezzi in corso d'opera, ad eccezione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 26 della legge 109/94. Il pagamento avverrà sulla base dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, come da Capitolato speciale d'appalto.

All'impresa aggiudicataria verrà concessa l'anticipazione di cui all'art. 26 della legge 109/94, con le modalità previste dalla norma stessa

Sono ammesse a partecipare le ditte singole, le cooperative, i consorzi, le cooperative di produzione lavoro di cui al R.D. n. 42 dell'8 febbraio 1923 e loro consorzi, le associazioni temporanee di imprese di cui agli articoli 23, comma 3 e comma 6 del D.Lvo 406/91 Queste ultime possono partecipare all'appalto con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del citato decreto.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese di cui all'art. 23 secondo comma, del D.Lvo 406/91, l'impresa capogruppo dovrà dimostrare di possedere i requisiti finanziari e tecnici, di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, in misura minima pari al 60% e ciascuna delle altre componenti in quella minima del 20%.

Nelle associazioni di imprese previste dal comma 3 del citato articolo 23 del D.Lvo 406/91 ciascuna delle imprese dovrà possedere i requisiti finanziari e tecnici prescritti dal citato art. 8 del D.P.C.M. 55/91 e dovranno essere precisate in sede di offerta le opere eseguite da ciascuna associata.

M) Il subappalto dell'opera è ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.Lvo 406/91.

L'Amministrazione provvederà a corrispondere alla ditta appaltatrice l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore, e verrà pertanto applicato quanto previsto dall'art. 34, comma 3-*bis* del D.Lvo 406/91.

N) L'appalto verrà aggiudicato con il sistema della licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95, ovvero con massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Al presente appalto verrà applicata la procedura di esclusione delle «offerte anomale», come disciplinata dall'art. 30 della direttiva comunitaria n. 93/37, dal citato art. 21 della legge 109/94 e dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici in data 7 ottobre 1996 n. 4488/UL. A tal fine le ditte dovranno compilare le schede elaborate dall'Amministrazione, relative alle voci di prezzo più significative, (economicità dell'offerta) che dovranno essere allegate all'offerta presentata in sede di gara. Al fine dell'applicazione della presente procedura di esclusione verranno ritenute «anomale» quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale ultima procedura verrà applicata nel caso in cui le offerte valide fossero uguali o superiori a cinque.

O) Conferenza preliminare: in adempimento a quanto previsto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici in data 7 ottobre 1996 n. 4488/UL, prima della presentazione delle offerte verrà tenuta una Conferenza preliminare tra le ditte, il progettista e l'Amministrazione stessa. Contestualmente alla spedizione della lettera di invito l'Ente appaltante provvederà ad invitare tutti i soggetti che abbiano superato la fase di prequalificazione alla Conferenza preliminare. Le ditte dovranno presentarsi nell'ora e nel luogo indicato, nella persona dei soggetti delegati da ciascuna impresa, che siano muniti della lettera d'invito e della dichiarazione di cui all'art. 1 del D.P.R. 1063/62, sottoscritta dal legale rappresentante la ditta e dal delegato presente alla Conferenza preliminare e di un'attestazione resa dal tecnico designato dall'Amministrazio-

ne che verrà indicato nella medesima lettera di invito, con la quale egli attesti che la ditta ha eseguito il sopralluogo nell'area dove verrà eseguita l'opera.

Egli dovrà altresì dichiarare l'avvenuta presa visione e valutazione di tutti gli elaborati progettuali delle opere da parte della ditta.

I lavori della Conferenza si terranno in un'unica seduta, di cui un impiegato autorizzato dall'Ente provvederà a redarre contestualmente apposito verbale. Copia del verbale verrà rilasciata alle ditte presenti e verrà inviata ai soggetti che si sono allontanati durante i lavori per qualche ragione ed alle ditte che, benché invitate, non hanno partecipato ai lavori della Conferenza.

Le imprese potranno chiedere chiarimenti circa il progetto, il Capitolato d'appalto, sui disegni, le norme di gara e quant'altro ritengano utile per la presentazione dell'offerta, ad eccezione dei documenti di perizia annessi al progetto.

La Conferenza potrà essere sospesa e rinviata per non più di 15 giorni, per approfondimenti ed eventuali modifiche.

P) Le condizioni minime per la partecipazione alla «prequalificazione» sono le seguenti:

1) certificato di iscrizione A.N.C., in originale o copia autentica, ai sensi del punto E) del presente bando, in data non anteriore a un anno. Per le associazioni di impresa si applicherà quanto previsto dall'art. 23 del D.Lvo 406/91 e dal D.P.C.M. 55/91. Le imprese aventi sede in un diverso Stato appartenente alla U.E. possono sostituire detto certificato con quello vigente nel paese di appartenenza;

2) dichiarazione sottoscritta ai sensi della legge 15/68, resa in forma unica di possedere i seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 e dell'art. 18 del D.Lvo 406/91;

b) di essere in possesso di idonee referenze, perlomeno due, che verranno rilasciate a richiesta dell'Amministrazione, in busta chiusa e sigillata da parte di almeno due distinti Istituti di credito;

*b*1) di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2 del D.M. 172/89, pari a 2 volte l'importo a base d'asta, per la cifra in lavori e in 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale;

c) menzione dei titoli di studio professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, con particolare riguardo a quello del responsabile della conduzione dei lavori;

*c*1) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ricompresi nella categoria prevalente. Tale importo è richiesto nella misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

*c*2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente o nelle categorie di iscrizione previste nel bando, nella misura rispettivamente di 0,50 volte il dato d'asta, nel caso di un solo lavoro e di 0,60 volte il dato d'asta, nel caso di due lavori.

I soggetti di cui all'art. 23, comma 3 del D.Lvo 406/91 devono possedere i requisiti di cui ai punti *c*1) e *c*2) in riferimento a ciascuna delle categorie di iscrizione A.N.C. previste nel presente bando;

*c*3) di avere la proprietà e/o la disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idoneo per l'esecuzione di lavori;

*c*4) l'organico e i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del costo del personale, che non deve essere inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori;

*c*5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori.

Q) L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 9, lett. *e)* del D.Lvo 406/91, si riserva la facoltà di affidare alla ditta esecutrice i lavori similari a quelli oggetto del presente bando, necessari all'installazione delle apparecchiature di cui al precedente punto C) e quelle necessarie all'attivazione del complesso edilizio, al fine di renderlo completamente funzionante.

Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 gennaio 1997.

Data di ricezione Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 gennaio 1997.

Data di invio rettifica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 27 febbraio 1997.

Data di ricezione rettifica Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 27 febbraio 1997.

Le ditte interessate avranno diritto ad ottenere chiarimenti entro sei giorni dall'invio della richiesta, se pervenuta in termine utile.

Le domande, redatte su carta legale, dovranno contenere, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni in forma autentica richieste ai punti precedenti.

Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere contenute in apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indicante la ragione sociale della ditta con la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di costruzione di un Centro ospedaliero in San Bonifacio (Verona)». Il plico dovrà pervenire all'ULSS 20 - Ufficio protocollo, via Valverde n. 42 - 37122 Verona.

L'istanza di ammissione non è vincolante per l'Amministrazione.

Tali domande dovranno pervenire entro il giorno *14 aprile 1997*.

Verona, 27 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-6119 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6 - SANLURI
Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri, provincia Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02265950929, telefono: 070-93841, telefax: 070-9370506.

b) Criterio aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7, legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara d'appalto; si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Ospedale N.S. di Bonaria - San Gavino Monreale - provincia Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di messa a norma, di realizzazione del Pronto Soccorso e del reparto di igiene mentale nell'Ospedale di N.S. di Bonaria a San Gavino Monreale. Ristrutturazione Strutture Edilizie ed Impiantistiche, ai sensi dell'art. 19, 1° comma lettera *a)* della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Importo complessivo a base d'asta L. 4.945.007.273 oltre I.V.A. nella misura di legge di cui: opere edili in genere L. 3.137.380.025, prevalente (cat. 2ª - classe 7.ª); impianti elettrici vecchio edificio L. 1.019.120.853, scorporabile (cat. 5.ªc - classe 5ª); impianti elettrici nuovo edificio L. 231.945.205, non scorporabile (cat. 5ªc - classe 2ª); impianti climatizzazione L. 556.561.190, non scorporabile (cat. 5ªb - classe 4ª).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro 365 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 60 giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per le richiesta di informazioni sulla gara: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e grafici saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Sanluri, viale Trieste n. 97, tel. 070-9308177, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 presse il Servizio Acquisti; la documentazione potrà essere ritirata, previo anticipato pagamento delle spese di riproduzione, ammontanti a L. 380.000 circa, presso lo Studio geom. Bandinu Giuseppe, viale Trieste, n. 34, 1° piano - 09025 Sanluri (CA) - Tel. 070-9307925 fino a sei giorni prima della data di presentazione delle offerte.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo posta o di soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12 del *9 maggio 1997;* oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Indirizzo: le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri / Ufficio Protocollo; sul piego dovranno essere riportate le indicazioni di cui al successivo punto q).

Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 19 maggio 1997 presso la sede centrale dell'Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste n. 97 - 1° piano - Sanluri - provincia Cagliari.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95: le ditte insieme alle offerte dovranno presentare, nelle forme di legge, una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Mistero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, con deliberazione CIPE del 9 ottobre 1996, pubblicato su G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996.

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori da parte della Direzione dei lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-*bis* della legge 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera *c),* in conformità alla circolare 7 ottobre 1996, n. 4488 / UL del Ministero dei Lavori Pubblici (indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di talune norme della legge quadro sui lavori pubblici 109/94, come modificata dalla legge 216/95). L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti associati.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: secondo quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del D.Lvo 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o Albo Regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato; per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lvo 406/91, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo, dei requisiti previsti;

2) referenze bancarie documentate con produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

3) cifra d'affari in lavori, derivate da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non interiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del precedente punto 2.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 D.Lvo 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione del medesimo all'Albo Nazionale dei Costruttori. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488 / UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente.

o) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditte ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55190 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 242/96; le imprese dovranno inoltre indicare la qualifica e il nominativo del responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni durante i lavori.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, e sull'esterno della quale dovranno essere indicati il nominativo della ditta, il recapito telefonico e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 19 maggio 1997».

r) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta della gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o in copia autenticata, data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.L.vo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.IA.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamento, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nella qualità di datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati amministrativi, progettuali esecutivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e impiantistici e di ritenerli idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisionali, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in una struttura sanitaria funzionale;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera *k)* del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera *n)*. In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto.

6) (documento richiesto solo nel caso di Associazione Temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificate capogruppo.

N.B. - Nel caso di partecipazione d'imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta; 2) certificato legge 46/90, per le sole ditte di impianti, e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'azienda U.S.L. n. 6 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente o certificato della Camera di commercio, registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla date di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferiti: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed INAIL di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'amministrazione inviterà la Ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio acquisti e gestione patrimonio, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera *h)*;

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al Capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 cosi come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione dei prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dall'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile Tecnico del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Maurizio Medda, tel. 070/9378468 - 9384304, fax 070/9370506.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del D.L.vo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il direttore generale: dott. Bruno Simola.

C-6137 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6 - SANLURI
Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ammininistrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 : Viale Trieste, n. 97 - 09025 Sanluri - prov. Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02265950929, telefono: 070-93841, telefax: 070-9370506.

b) Criterio aggiudicazione : Asta pubblica ai sensi dell'art. 21, Legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, a misura, poste a base di gara d'appalto; si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terra il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: via Bologna - Sanluri, provincia Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di «costruzione nuovo Poliambulatorio - II Lotto - Strutture Edilizie ed Impiantistiche», ai sensi dell'art. 19, 1° comma lettera *a)* della Legge 109/94 così come modificato dalla Legge 216/95.

Importo complessivo a base d'asta L. 3.366.147.000 oltre IVA nella misura di Legge di cui: opere edili L. 2.487.879.000 prevalente (cat. 2ª - classe 6ª): impianti riscaldamento e condizionamento L. 615.564.242 non scorporabile (cat. 5ª a - classe 4ª); impianti elettrici, L. 262.703.758, non scorporabile (cat. 5ª c - classe 3ª).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: I lavori dovranno essere ultimati entro 18 mesi naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 60 giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e grafici saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Sanluri, Viale Trieste n. 97 , tel. 070-9308177, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 presso il Servizio Acquisti ; la documentazione potrà essere ritirata, previo anticipato pagamento delle spese di riproduzione, ammontanti a L. 240.000 circa, presso lo studio del geom. Bandinu Giuseppe, V.le Trieste, 34 1° piano - 09025 Sanluri (CA), Tel .070-9307925 , fino a sei giorni prima della data di presentazione delle offerte.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo posta o di soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12 del *9 maggio 1997*; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Indirizzo - Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste, 97 - 09025 Sanluri / Ufficio Protocollo; sul piego dovranno essere riportate le indicazioni di cui al successivo punto *q)*.

Lingua: Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle Ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: ore 9, del giorno 15 maggio 1997 presso la sede centrale dell'Azienda U.S.L. n. 6, Viale Trieste n. 97 - 1° piano - Sanluri - prov. Cagliari.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge 109/94, così come modificato dalla Legge 216/95: le Ditte insieme alle offerte dovranno presentare nelle forme di Legge una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fideiussoria al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal Cipe e dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, con deliberazione Cipe del 9 ottobre 1996, pubblicata su G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996.

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli Stati Avanzamento Lavori da parte della Direzione dei Lavori;

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle Ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice Civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, Legge 109194, così come specificato dall'art. 5 *bis* della Legge 216/95, tranne quelle del comma 1°, lettera *c)*, in conformità alla circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici (indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di talune norme della legge quadro sui lavori pubblici 109/94, come modificata dalla legge 216/95). L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee e consorzi, pena esclusione dalla gara dell'Impresa e dei soggetti concorrenti associati.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alla imprese partecipanti: secondo quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del D.L.vo 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori de parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o Albo Regionale Costruttori, per la categoria e importo adeguato per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406191, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso decreto legislativo, dei requisiti previsti;

2) referenze bancarie documentate con produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art 4, comma 2 - lettera *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del precedente punto 2.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 comma 7° della Legge 109194 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 D.Lvo 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le Ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della Legge 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo etto, all'atto dell'offerta dovrà essere con nato il certificato di iscrizione del medesimo all'albo Nazionale dei Costruttori. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente.

o) Aggiudicazione: Non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le Imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la Ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 Legge 55190 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (Legge 46/90), nonchè di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 242/96; le imprese dovranno inoltre indicare la qualifica e il nominativo del Responsabile per la sicurezza e la prevenzione infortuni durante i lavori.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la Ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, e sull'esterno della quale dovranno essere indicati il nominativo della Ditta, il recapito telefonico e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giomo 15 maggio 1997».

r) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della Ditta dalla gara:

1) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla Legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.L.vo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.IA.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamento, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico- professionali ai sensi della Legge 46/1990, o certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta da legale rappresentante su carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nella qualità di datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati amministrativi, progettuali esecutivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e impiantistici e di ritenere idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché conseguenti alla realizzazione di particolari opere professionali, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in una struttura sanitaria funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 Legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (Legge 46/90), nonchè di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96, compresa la nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

4. documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera *k)* del presente bando;

5. (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, Legge 55/90, come modificata dall'art. 34 della Legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera *n)*. In caso negativo dovrà indicare esattamente che non si intende ricorrere al subappalto.

6. (documento richiesto solo nel caso di associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B. - Nel caso di partecipazione d'imprese riunite (associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) - relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta - 2) - certificato Legge 46/90, per le sole ditte di impianti - e 3) - dichiarazione temporanea sostituiva - dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell' offerta, l'Azienda U.S.L. n. 6 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di Legge, tutti gli inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena fiducia giuridica.

La Ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente o certificato della Camera di Commercio - Registro Imprese (Legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'ano costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato ratto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone del delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed INAIL di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall' art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera *h)*;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (art. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla Legge 2 febbraio 1973 n. 14 al Capitolato Generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 10/63 al Capitolato Speciale d'Appalto, alla Legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla Legge n. 216

del 2 giugno 1965 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 26 della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non si procederà alla revisione dei prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della Legge n. 241/90 e dall'art. 7 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile tecnico del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Maurizio Medda - tel. n. 070/9378468 - 9384304 - fax n. 070/9370506.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del D.L.vo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il direttore generale: dott. Bruno Simola.

C-6138 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola - Malpighi

Avviso di integrazione

Con riferimento al bando di gara pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 42 del 28 febbraio 1997 pag. 179 e in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, relativo alla fornitura triennale del servizio di trasporto e smaltimento rifiuti tossico e/o nocivi, pericolosi sia in forma liquida che solida, speciali liquidi e recupero prodotti destinati al riutilizzo, si precisa che il punto 4.*b)* deve essere letto nel modo seguente:

«4.*b)* D.P.R. 691/82, D.P.R. 915/82, Legge 475/88 e successive modificazioni e integrazioni, D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22».

Fermo ed invariato il resto.

Data di invio del presente avviso di rettifica alla G.U. CEE: 27 febbraio 1997 - Prot. Gen. n. 1207.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-199 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso A-1325 riguardante ZENECA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996 alla pagina n. 73:

dov'è scritto: «confezione: 1 depot sottocutaneo 10,8 ml.» leggasi: «confezione: 1 depot sottocutaneo 10,8 mg»;

dov'è scritto: «classe "A" nota 1 *bis*» leggasi: « classe "A" nota 51 *bis*».

Invariato il resto.

C-612 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABBOTT - S.p.a.	8
AEG ITALIANA - S.p.a.	12
AGRICOLA STAZZANESE - S.r.l.	18
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	17
ARCOGAS - S.r.l.	17
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	16
BANCA DI ROMA Società per azioni	15
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società per azioni	14
BANCO DI SICILIASocietà per azioni	15
BIC LAZIO - S.p.a.	8
BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.	14
BOTTICELLI PELLAMI - S.p.a.	9
C.E.I. - S.r.l. Compagnia Elettronica Italiana	18
CALZATURIFICIO ROSSI MODA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	16
CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.	3
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	16
CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.	9
CIBC FINANZIARIA - S.p.a.	4
CISI PUGLIA - S.p.a.	3
CLASS - S.p.a.	9
COLOMBAROLA - S.r.l.	18
CONCERIA SAIGA - S.p.a.	6
CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.	6
COOPERLEASING - S.p.a.	1
CORPO VIGILI GIURATI - S.p.a.	4
CREDIT FACTORING INTERNATIONAL Società per azioni	3
CREDITO BERGAMASCO	14
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	15
EDIL SALARIS di Salaris Giovanni Battista Costantino & C. - S.n.c.	17
EDILE MONTEGRANARESE - S.p.a.	8
ESTRI ITALIA - S.p.a.	9

	PAG.
FAMA - S.r.l.	18
FARI FORME - S.r.l.	20
FELSINEA - S.r.l.	18
FIAT GES.CO S.C.P.A.	10
FILATI MACLODIO - S.p.a.	14
FINEMME - S.p.a.	12
FINITAL ASSICURAZIONI - S.p.a.	7
FRANKE - S.p.a.	13
FRAO. AL - S.r.l.	17
GE LIGHTING - S.p.a.	6
GENERAL NOLI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI Società per azioni	6
GRUPPO CONCIARIO C.M.C. INTERNAZIONAL Società per azioni	5
HENKEL ECOLAB - S.p.a.	5
HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.	10
HYPOSERVICE - S.p.a.	7
IMMOBILIARE RIELLO - S.R.L.	18
INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.	10
INDUSTRIE ALIMENTARI VOLTAN - S.p.a.	13
INIZIATIVE 2000 - S.p.a.	7
ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.	2
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	15
ITAFINCO - S.p.a.	12
ITALFONCIER - S.p.a.	6
LABORATORI ABBOTT - S.p.a.	8
LOGGIA DEI CAMILLA - S.r.l.	19
LOGICA - S.p.a.	5
MARINA & MARICOLTURE ALTO ADRIATICO Società per azioni	5
MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.	12
N.A.I.M.A. - S.p.a.	13
NABA CARNI Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.	14
O.A.M. - Società per azioni	11
O.S.C. - OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.	11
OLIVIERI SUD - S.p.a.	11
PANORAMA GENOVA - S.p.a.	12
PANTA EDIL - S.p.a.	9
PONTEG - S.r.l.	18
PROFILVASTO - S.p.a.	6
PROGETTI E COSTRUZIONI - S.r.l.	19
PROMATIC ITALIA - S.r.l.	17
RIFINER - S.p.a.	4
RIVERWOOD INTERNATIONAL - S.p.a.	2
ROMACO - S.p.a.	17
S.E.A.F. - S.p.a. Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie	2
S.I.T. - S.p.a. Società Infrastrutture Territoriali	13
SADE FINANZIARIA - S.p.a.	16
SADE INTERMEDIAZIONE Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	16
SADE INVESTIMENTI - S.p.a.	16
SALARIS - S.r.l.	17
SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.	7
SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.	11
SICURTRANSPORT - S.p.a.	13
SIDER-ALMAGIÀ - S.p.a.	3
SOCIETÀ CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO - S.p.a.	4
SOGEPO - S.p.a.	4
SPECTRUM GRAPHICS - S.p.a.	9
SPITTI ENRICO E FIGLI - S.p.a.	19
STREAM - S.p.a.	7
UNIPAC SISTEMI - S.r.l.	17
VILLA CHIARA S.p.a.	11
WHITEHALL ITALIA - S.p.a.	10
ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

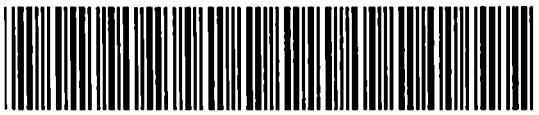
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 5 9 0 9 7 *

L. 4.650